



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ANGLISTICA

NEWSLETTER ELETTRONICA – N. 70 – NOVEMBRE 2012

Coordinatrici: Lilla Maria Crisafulli, Giuliana Garzone

Segretaria di redazione: Gioia Angeletti

EDITORIALE	p. 2
INFORMAZIONI	p. 6
<ul style="list-style-type: none">• Consiglio Direttivo• Coordinatori Regionali dell' AIA• Sindaci revisori e probiviri• <i>Textus</i>: Comitato di Redazione• Segreteria AIA• L'Associazione su Internet• Pagine web della ESSE• AIA Newsletter	
ISCRIZIONE AIA 2013	p. 10
TEXTUS	p. 11
<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione ai soci• Call for proposals: <i>Textus</i> 2014(2) Culture Issue• Numeri 2 e 3 2011• Numero uscito nella nuova veste editoriale• Numeri in uscita• Numeri in lavorazione 2013• Programmazione 2014	
BIBLIOGRAFIA DEI SOCI: I COLLABORATORI	p. 14
DOCUMENTI AIA	p. 15
<ul style="list-style-type: none">• Agreement between the British Council and AIA	
DOCUMENTI ISTITUZIONALI	p. 16
<ul style="list-style-type: none">• Documento delle Consulte scientifiche di Area 10• Documenti relativi all'abilitazione scientifica nazionale	
COMUNICAZIONI AI SOCI	p. 18
IN MEMORIAM	p. 20
NEWS DALLA ESSE	p. 23
<ul style="list-style-type: none">• ESSE Conference Book Awards. Bogazici University, Istanbul, Turkey	
CALLS FOR PAPERS	
<ul style="list-style-type: none">• <i>Textus</i>• Convegni	p. 24 p. 25
REPORTS	p. 32
<ul style="list-style-type: none">• University of Bologna, 23rd European Systemic Functional Linguistics Conference and Workshop• Leuven, ICAME33• Ragusa Ibla, <i>Norm and usage in bilingual lexicography: 16th-21st century</i>	
APPUNTAMENTI E SEGNALAZIONI	p. 37
<ul style="list-style-type: none">• University of Chieti-Pescara, Seventh International CUSVE Conference• Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Convegno in onore di Laura Di Michele: <i>Parole e culture in movimento. La città e le tecnologie mobili della comunicazione</i>• Bologna, International Conference: <i>Translating Figurative Language</i>• Università di Roma Tor Vergata, <i>Europe Facing Inter-Asian Cultural, Literary, Historical and Political Situations</i>	
PROCEEDINGS OF THE 24TH AIA CONFERENCE	p. 43
PUBBLICAZIONI SEGNALATE	p. 43
CONVENZIONE AIA E FEDERALBERGHI	p. 46
FACSIMILE MODULO DI PRENOTAZIONE	p. 47
INFORMATIVA TUTELA DATI PERSONALI	p. 48

EDITORIALE

Cari Soci,

scrivo questo editoriale in un momento particolarmente complesso (ma ha mai smesso di essere complesso questo 2012?). A causa delle molte questioni da affrontare, mi scuso se questo editoriale sarà particolarmente lungo, ma concedetemi prima di tutto di brindare con voi alla ripresa della pubblicazione di *Textus*, il cui primo numero della serie Carocci è attualmente in spedizione ai vostri indirizzi. Altro motivo per cui rallegrarsi è l'accordo di collaborazione firmato fra AIA e British Council che trovate fra i documenti.

Abilitazione Nazionale

Siamo alla vigilia della chiusura delle domande per l'abilitazione nazionale e siamo ancora tra molte polemiche perché questa tornata ha per molti versi stravolto la consueta tradizione concorsuale universitaria italiana. Molto abbiamo detto come associazione e vari sono stati i documenti di protesta e di proposte che l'AIA ha firmato con le altre associazioni e consulte affinché l'intera procedura abilitativa venisse debitamente rivista. Vi abbiamo inviato, dopo molto lavoro di verifica e controllo, un elenco di riviste nazionali e internazionali che ritenevamo di alto profilo, che abbiamo poi integrato con alcune vostre segnalazioni. Lo abbiamo inviato all'Anvur, che si è detto disponibile a considerarlo, precisando tuttavia che non poteva accettarlo in questa fase, in quanto le mediane degli aspiranti commissari erano state calcolate sulla lista pubblicata a suo tempo sul sito Anvur.

Sono tuttavia incline a ritenere che tutti i commissari che saranno sorteggiati avranno un atteggiamento propositivo e aperto, dato che l'attuale lista delle riviste in fascia A è considerata unanimemente piuttosto restrittiva.

In tale quadro di incertezze e difficoltà, il Direttivo AIA, in accordo con gli Anglo-americanisti, ha deciso di convocare una riunione degli ordinari del macro-settore concorsuale, e non dei soli aspiranti commissari, per scambiare opinioni e orientamenti. Ovviamente non sono stati stabiliti nuovi parametri o criteri, in quanto si è convenuto che il lavoro delle Commissioni dovrà essere fatto in totale autonomia, salvo restando le indicazioni ministeriali (tra i documenti istituzionali troverete anche il link al regolamento su tali criteri e parametri), ma si è cercato di gettare un po' di luce proprio su tali indicazioni. Nel corso della riunione si è potuto ottenere un collegamento skype con i nostri rappresentanti CUN Giacomo Manzoli e Stefano Tortorella, i quali hanno risposto a nostri dubbi e informato sugli ultimi incontri avuti con l'Anvur. Provo quindi a riassumervi qui di seguito quanto è emerso dalla riunione:

Riunione Ordinari del macro-settore concorsuale di Lingue, Letterature e Culture Inglese e Angloamericana 10/L1, Bologna, 23 ottobre 2012

Si è trattato della prima riunione congiunta di docenti appartenenti ai tre diversi settori scientifico-disciplinari ricompresi nel macro-settore concorsuale di Lingue, Letterature e Culture Inglese e Angloamericana 10/L1. Erano presenti venticinque docenti delle tre aree.

Non era stato inviato un ordine del giorno, non essendo la riunione in questione un'assemblea istituzionale, ma un'occasione di confronto circa le criticità emerse a seguito dell'approvazione delle procedure di valutazione, sulla base delle norme previste dalla legge Gelmini, della costituzione dell'ANVUR e dei complessi meccanismi previsti per la valutazione della ricerca a livello universitario (questione delle "classifiche" delle riviste, mediane, requisiti, valutazione delle strutture, etc.).

Poco dopo l'apertura dei lavori, ci siamo collegati in videoconferenza con Roma, con la sede CUN e precisamente con i colleghi Tortorella e Manzoli, e abbiamo chiesto loro gli aggiornamenti sulle procedure di abilitazione nazionale. Pur non essendo emerse delle vere novità, la teleconferenza si è rivelata molto utile, in quanto sono state ribadite alcune informazioni che da tempo circolavano.

Dopo il collegamento, si è acceso il dibattito, che ha confermato il giudizio dei colleghi sul Bando, sulle procedure, sulle riforme da cui essi scaturiscono, sulle modalità e sui tempi di attuazione, giudizio che resta unanimemente negativo. I presenti hanno espresso le loro serie preoccupazioni per l'imminente tornata abilitativa (imposta come urgente, al di là di ogni ragionevole critica), che potrebbe gravemente condizionare la storia delle discipline di pertinenza. Si conferma il gran numero di persone che hanno intenzione di fare domanda, e quindi l'impressionante mole di lavoro cui le Commissioni saranno chiamate senza peraltro il conforto di precisi orientamenti da seguire. Si confermano anche le notizie circa i ricorsi già presentati, o minacciati, l'inesistenza di garanzie da parte del Ministero rispetto alla seconda tornata dei giudizi di abilitazione, nonché il fatto che le Commissioni sono state più volte definite "sovrane", e quindi uniche responsabili delle procedure e dei giudizi formulati sui candidati; procedure e giudizi che, a differenza delle procedure **comparative**, ossia con un numero chiuso di possibili vincitori, saranno **assoluti**, cosa che del resto risulta inequivocabilmente dal Bando. Tutti i presenti hanno concordato che ciò che comunque conterà saranno il livello e la qualità delle pubblicazioni presentate dai candidati. Naturalmente questo significa anche che alle commissioni dovrebbero essere consentiti dei tempi ragionevoli per la valutazione delle pubblicazioni dei singoli candidati.

Si è molto riflettuto sul fatto che sia stato ribadito dal Ministro (per quanto in una lettera al collega Andrea Lenzi, Presidente CUN, e non in un decreto) che le Commissioni **potranno** avvalersi di pareri **pro veritate** di studiosi di sotto-settori non eventualmente sorteggiati all'interno delle Commissioni (purché tali pareri vengano giudicati indispensabili dalla Commissione **unanime**); che **potranno** discostarsi dai criteri e dai parametri previsti dal decreto, ma dandone specifica motivazione sia in sede di riunione preliminare sia al momento del giudizio sui singoli candidati; che, analogamente, **potranno** tenere in considerazione non solo le pubblicazioni degli ultimi dieci anni, ma anche quelle degli anni precedenti, al fine di valutare il profilo complessivo del/la candidato/a. Si è ricordato che per attribuire l'idoneità ad un candidato sarà necessaria la maggioranza assoluta dei commissari e non quella relativa (dunque 4 commissari su 5 a favore). Che il sorteggio sarà d'obbligo nella lista che presenta più di 30 ordinari (è il caso di Letteratura Inglese e di Lingua e Linguistica Inglese) mentre per il settore di Americanistica il sorteggio purtroppo non è dovuto. Ciò implica che su 5 commissari uno sarà senz'altro di Letteratura Inglese, uno di Lingua e Linguistica Inglese, uno dei paesi OCSE, mentre i due restanti saranno sorteggiati dalla lista cumulativa dei tre sotto settori.

Tutti i partecipanti alla riunione hanno concordato che le Commissioni dovrebbero attenersi a una "ponderazione" ugualmente rigorosa, ma, è stato sottolineato, diversamente selettiva per quanto riguarda i parametri da applicare ai candidati che aspirano alla I e alla II fascia, diversificazione peraltro indicata nel bando. La stragrande maggioranza dei colleghi ha dovuto ammettere che tutto resta affidato alla coscienza e al senso di responsabilità della Commissione.

Si è infine sottolineata la necessità di chiarire al meglio, nell'ambito delle Commissioni, quelli che sono stati individuati all'interno del bando come i parametri e gli indicatori utili a verificare l'idoneità dei candidati a ciascuna delle due fasce concorsuali, e cioè a dire, cosa si debba intendere per "maturità", "originalità", "dimensione internazionale", "scientificità", termini usati nel Bando in modo generico e che meritano invece un'articolazione, in particolare con riferimento specifico al nostro macro-settore e alla specificità dei tre sotto-settori. La riunione si è sciolta con il proposito di continuare a collaborare su questi temi.

Sin qui una breve relazione di quanto si è discusso. Quello che ora invece vorrei chiarire, a fronte di ripetute richieste, riguarda gli anni di pertinenza delle pubblicazioni da presentare per l'Abilitazione. L'indicazione di presentare pubblicazioni del decennio 2002-2012 riguarda **esclusivamente** il superamento delle mediane che sarà calcolato dalla commissione. Pubblicazioni di anni precedenti sono certamente **ammissibili** per il profilo scientifico del candidato purché non si superi il numero richiesto per la fascia di concorso. Richiamo tuttavia la vostra attenzione sulla indicazione del bando che invita i commissari a considerare con particolare attenzione la produzione scientifica dell'**ultimo quinquennio**.

Come forse saprete sono appena usciti i nominativi dei commissari sorteggiabili e sono 21 per Letteratura Inglese, 17 per Lingua e Linguistica Inglese, 5 per Anglo-Americano.

ANVUR

Infine, può forse essere utile riferire su quanto è circolato negli ultimi giorni e che riguarda una delle ultime sedute CUN che ha avuto il Direttore dell'ANVUR Livon in audizione. Dall'audizione pare sia emerso che non tutti i sorteggi dei commissari si esauriranno entro il 20 novembre, fra le ragioni vi è il percorso domanda-ricusazione-riammissione per i commissari. Mancano circa 180 sorteggi e l'ANVUR procederà ai sorteggi settimanalmente per arrivare a concluderli entro il 20 novembre, dopo di che si dovranno attendere i trenta giorni di legge a disposizione dei candidati per ricusare eventualmente i commissari. La prima data utile per la prima riunione della Commissione (che apparirà sui siti degli Atenei sedi delle procedure) non potrà essere che il 20 dicembre, riunione nella quale si fissano i criteri di valutazione. Dalla pubblicazione di questi partiranno i 15 giorni a disposizione dei candidati per ritirare eventualmente la domanda – si arriva verosimilmente verso metà gennaio. La decadenza delle commissioni è inderogabilmente fissata al 25 febbraio (incluso i due mesi massimi di proroga che possono essere richiesti). Il ministero sta quindi valutando possibili soluzioni per superare il termine del 25 febbraio. Intanto, proprio in questi prossimi giorni, sarà sorteggiata la commissione del nostro macrosettore.

The AIA Book Prize for English Studies

Come vedrete fra le comunicazioni ai soci, e come vi era stato in parte annunciato in una precedente Newsletter, il Direttivo AIA ha deciso di attivare dei premi per le migliori pubblicazioni scientifiche in volume in anglistica o per tesi di dottorato in anglistica che siano state giudicate eccellenti. Nel primo caso si tratterà di Senior Book Prize (da post-doc a professori ordinari); i testi che si sottoporrono per il premio alle commissioni dovranno essere già stati pubblicati e la scelta verrà operata da una commissione del settore disciplinare di riferimento (le aree avranno una scansione triennale e seguiranno la successione dei volumi di *Textus*). Il vincitore riceverà un premio in denaro, mentre il secondo e il terzo riceveranno un attestato con la menzione.

Per il PhD Dissertation Book Prize (tesi di Dottorato), i tre sotto settori (lingua, cultura e letteratura) saranno rappresentati da un'unica commissione di tre membri. Il vincitore avrà il suo testo, debitamente rivisto, pubblicato presso Carocci, che sponsorizza l'iniziativa. Anche in questo caso il secondo e il terzo posto verranno riconosciuti e premiati con una menzione e attestato.

La decisione di inaugurare, similmente a quanto da anni accade in ambito ESSE, è dovuta non solo al desiderio di dare spazio all'innegabile qualità dei prodotti dei nostri settori disciplinari ma anche all'importanza crescente che si attribuisce sia a livello nazionale che internazionale a premi scientifici e riconoscimenti accademici. Nella Newsletter di Dicembre pubblicheremo lo scadenziario appropriato e indicheremo le commissioni di valutazione.

ESSE

Come sapete, si è svolto a Istanbul lo scorso settembre il convegno biennale della ESSE. Mi preme segnalarvi alcune novità.

Prima di tutto desidero rallegrarmi con i tre soci AIA che sono stati quest'anno vincitori dell'ESSE Book Prize. Si tratta del nostro segretario tesoriere **Hugo Bowles** vincitore per *English Language and Linguistics*, Category A; di **Katherine E. Russo** vincitrice per *Cultural Studies in English*, Category B; e ancora per *English Language and Linguistics*, **Cristiano Furiassi** che ha ricevuto una Honourable Mention in Category B. Ma vi invito per maggiori dettagli a guardare il sito ESSE.

Elezioni

Come ricorderete, a Istanbul doveva essere eletto il nuovo Presidente ESSE per gli anni 2013-2015; l'AIA sosteneva con piena convinzione la candidatura della collega Marina Bondi. Nonostante le numerose manifestazioni di stima per Marina e la splendida presentazione che ha fatto del suo programma in seno al Board, è risultata vincente la candidatura di Liliane Louvel (Francia), che è stata per molti anni membro dell'ESSE Board. La Louvel presenta un profilo indubbiamente internazionale e una rilevante esperienza

amministrativa (che, peraltro, non mancano alla nostra Marina Bondi). Liliane Louvel subentra dunque a Fernando Galván (Spagna), che è stato per due mandati Presidente ESSE. Louvel inizierà il proprio mandato dal primo gennaio 2013. Le facciamo i migliori auguri di buon lavoro.

Un nuovo Editor per lo *European Messenger* per gli anni 2013-2015

Quale nuovo editor del Messenger è stata eletta Hortensia Pârlog (Romania), ex segretaria ESSE, in sostituzione di Marina Dossena, che lo è stata per tre anni ed era ora dimissionaria.

Futuri convegni

Il prossimo convegno ESSE-12 avrà luogo da Venerdì, 29 agosto a martedì, 2 settembre 2014 a Kosice, Slovakia, e sarà organizzato da Slavka Tomascikova, segretaria uscente ESSE. La data per presentare proposte di seminari scadrà il primo Maggio 2013. Le proposte saranno poi approvate fra giugno e luglio 2013. Le proposte di interventi scadranno invece a gennaio 2014, dopo di che le associazioni nazionali saranno invitate a fare proposte di sub-plenary speakers.

Il convegno ESSE-13 si svolgerà invece nel 2016 alla National University of Ireland a Galway.

Finanze ESSE

La situazione finanziaria dell'ESSE è al momento florida anche grazie alle entrate del convegno ESSE di Torino che fu un successo anche finanziario (cosa di cui dobbiamo senz'altro un riconoscimento agli organizzatori, tra i quali la Chair, Giuseppina Cortese). Lo scorso anno, anno in cui non c'era il convegno biennale, sono entrate circa € 74,000 e spesi € 68,000. Alla fine del 2011 c'erano in cassa circa € 150,000. I membri sono appena sopra i 7000 distribuiti fra 33 associazioni nazionali. Il budget per il 2013 si stima intorno a € 70,000.

EJES

Ricordo ai soci AIA che *The European Journal of English Studies* continua a crescere in vendite e a raggiungere nuovi lettori. Tutti i soci ESSE sono invitati a sottoporre al comitato scientifico della rivista proposte di pubblicazioni.

Vi segnalo che sono stata nominata membro della commissione ESSE per le scholarship.

In memoriam

Rivolgo un sincero grazie ai colleghi che hanno voluto ricordare con affetto la scomparsa di David Hart e Cesare G. Cecioni.

Un saluto molto cordiale

Lilla Maria Crisafulli
Presidente AIA

INFORMAZIONI

Consiglio direttivo

Lilla Maria Crisafulli	Università degli Studi di Bologna	Presidente
Nicoletta Vasta	Università degli Studi di Udine	Vice-Presidente
Hugo Bowles	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Segretario
Rossana Bonadei	Università degli Studi di Bergamo	
Giuliana Garzone	Università degli Studi di Milano	
Daniela Guardamagna	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	
Anna Maria Sportelli	Università degli Studi di Bari	

Coordinatori regionali dell'AIA

Abruzzo e Molise	Franca Daniele	fdaniele@unich.it
Basilicata e Calabria	Carmen Argondizzo	c.argondizzo@unical.it
Campania	Mikaela Cordisco	mcordisco@unisa.it
Emilia Romagna	Rachele Antonini	rachele.antonini@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Deborah Saidero	deborah.saidero@tin.it
Lazio	Nancy Isenberg Mario Martino	isenberg@uniroma3.it mario.martino@uniroma1.it
Liguria	Cristiano Broccias	c.broccias@unige.it
Lombardia	Davide Giannoni	giannoni@unibg.it
Marche e Umbria	Viviana Gaballo	v.gaballo@gmail.com
Piemonte	Maria Teresa Prat	mariateresa.prat@unito.it
Puglia	Maria Grazia Guido	mariagrazia.guido@unisalento.it
Sardegna	Giulia Pissarello	pissarel@uniss.it
Sicilia	Daniela Corona	daniela.corona@unipa.it
Toscana	Fernando Cioni Elena Spandri	fernando.cioni@unifi.it spandri@unisi.it
Trentino Alto Adige	Sabrina Francesconi	Sabrina.Francesconi@lett.unitn.it
Valle d' Aosta	Carlo M. Bajetta	c.bajetta@univda.it
Veneto	Alessandra Petrina	alessandra.petrina@unipd.it

Collegio dei Sindaci Revisori	Collegio dei Proviviri
Giuseppe Balirano	Annalisa Baicchi
Franca Dellarosa	Giuditta Caliendo
Siria Guzzo	Elisabetta Marino

TEXTUS: COMITATO DI REDAZIONE

General editor: Lilla Maria Crisafulli

Editors: Nicoletta Vasta (Language); Rossana Bonadei (Culture); Daniela Guardamagna (Literature).

Segreteria AIA

Hugo Bowles
 Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
 Dipartimento di studi filologici, linguistici e letterari
 Facoltà di Lettere e Filosofia
 Via Columbia 1, 00133 Roma (e-mail: hugobowles@tiscali.it)

L'Associazione su Internet

Website

Il sito AIA è curato presso l'Università di Bari dalla Prof.ssa Annamaria Sportelli insieme ai Dott. F. Dellarosa, M. Demata, G. Falco, M. Gatto e A. Squeo e A. Mattia. Il format del sito è ancora "under construction" ma già mostra una veste attraente e interattiva grazie a numerosi link, informazioni e aggiornamenti.

Il sito è ora attivo al seguente indirizzo: www.anglisti.it

Il nuovo sito www.anglisti.it è stato concepito, in tutte le sue articolazioni, come una struttura dinamica e sempre modificabile per rispondere al meglio alle esigenze specifiche che di volta in volta potranno emergere. La barra orizzontale del menù, così come appare attualmente, consente di accedere alle pagine Home, Organi Statutari, Convegni, Pubblicazioni, ESSE, Newsletter, Contatti, Iscrizioni, Download e Links. Tale articolazione potrebbe tuttavia subire variazioni in fase di una ulteriore ridefinizione conclusiva del layout del sito, da un punto di vista esclusivamente funzionale, finalizzata a esigenze di usabilità dello stesso. Una volta rese attive tutte le pagine del sito si procederà infatti ad una riconfigurazione delle proporzioni fra le varie parti del layout, al fine di ottimizzare lo spazio e agevolare al massimo la consultazione del sito. Allo stato attuale, il sito risulta organizzato come segue:

Nella sezione **Home** è possibile visualizzare lo statuto dell'Associazione e, nella voce 'Storia dell'Associazione' è stata inserita la Relazione del Presidente, Prof. Giorgio Melchiori, tenuta a Roma nel 1978, in occasione del primo Congresso Nazionale dell'AIA.

La sezione **Organi Statutari** consente l'accesso a quattro sottoarticolazioni del menu: Direttivo, Sindaci Revisori, Probiviri e Coordinatori Regionali (Sia per il Direttivo che per i Coordinatori Regionali sono state inserite anche le mail)

La sezione **Convegni**, finora utilizzata essenzialmente per dare notizia della pubblicazione degli Atti, sarà strutturata in maniera un po' più dinamica, con un link al sito del Convegno in preparazione, non appena disponibile, in modo da aggiornare costantemente i soci su tutte le informazioni utili: call for papers, deadlines, quote.

La sezione **Pubblicazioni** è stata sottoarticolata in due parti: il primo link (**Textus**) si collega direttamente alla pagina di *Textus* del sito della casa editrice Carocci; il secondo link (**Bibliografia dei soci**) sarà attivato quanto prima, non appena sarà completata la procedura di rinnovamento del modulo dedicato alla gestione delle schede bibliografie.

La sezione **ESSE** si collega direttamente al sito dell'Associazione.

Nella sezione **Newsletter** i file sono presentati in ordine cronologico inverso, con l'ultimo sempre in prima posizione. La sezione è stata aggiornata con le ultime quattro Newsletter e si sta procedendo progressivamente all'inserimento di tutto l'archivio.

La sezione **Contatti** è stata predisposta, come da progetto iniziale, secondo le modalità ormai tipiche della comunicazione fra utenti esterni e siti istituzionali o commerciali ed è in fase di allestimento. Tuttavia, la

presenza dei contatti mail dei singoli membri del direttivo e dei coordinatori regionali potrebbe suggerire di eliminare questa voce dalla barra dei menu nella fase di riconfigurazione del layout.

Per le **Iscrizioni**, fino a quando non verrà attivata la procedura online tramite il sito di Carocci, il sito propone le indicazioni per l'iscrizione tradizionale. È inoltre possibile scaricare direttamente dalla pagina i moduli da inviare per le iscrizioni.

La sezione **Download** consente di scaricare tutti i documenti che compaiono nelle varie articolazioni del sito.

La sezione **Links, categorizzata** per aree tematiche, è in fase di allestimento. In via sperimentale sono state attivate tre macro aree: Letteratura, Lingua e Cultura, ciascuna delle quali potrà a sua volta essere sotto articolata, qualora se ne ravvisi l'opportunità, in base a criteri cronologici, tematici, ecc... A scopo esemplificativo è stata attivata la sola sottoarticolazione 'Romanticismo', nella sezione Letteratura. Attualmente si tratta di 'contenitori vuoti' predisposti però per essere strutturati in modo fluido a seconda delle esigenze che emergeranno di volta in volta.

La sezione **News** è nella colonna sinistra della schermata di apertura. Le news più recenti sono visualizzate nel box più grande mediante uno scorrimento automatico, mentre il riquadro più in basso, denominato "Tutte le News", consente l'accesso all'elenco di tutte le notizie in archivio.

La sezione **In evidenza**, da dedicare di volta in volta ad indicazioni di carattere istituzionale di particolare rilevanza, ospita attualmente i collegamenti al sito ufficiale della Abilitazione Scientifica Nazionale, al sito del CINECA e a quello dell'ANVUR.

Per quanto riguarda il **Forum** è stato predisposto uno spazio 'contenitore' agevole in attesa di indicazioni sulle più appropriate modalità di gestione di questa sezione. Sulla schermata iniziale è inoltre già attivo il collegamento alla pagina di **Facebook** dell'Associazione.

Pagina Facebook

La pagina Facebook dell'associazione, curata da Elisabetta Marino, a oggi conta 212 iscritti: è un mezzo efficace per diffondere in tempo reale notizie, calls for papers, informazioni a soci e simpatizzanti. Registrandosi a Facebook, la pagina è visibile cercando "AIA, Associazione Italiana di anglistica".

Pagine web della ESSE (European Society for the Study of English)

<http://www.essenglish.org> raggiungibile anche dal sito AIA.

Su Facebook: <http://www.facebook.com/essenglish>

What can and cannot be posted on the ESSE Facebook page

Please post on the ESSE FB page any announcement in English that can be of interest to ESSE members and that cannot fit into the existing columns of the ESSE website, such as interesting links, new books just published, Summer schools, exhibitions, etc.

Blatantly commercial announcements are forbidden and will be deleted, and so will announcements of a political or religious nature: this page is not for controversy, but for information.

The ESSE website will continue exactly as it is, with the existing columns. It will still carry all the background information about ESSE, and any important information from the ESSE Executive, from the

ESSE Board, or from the committees appointed by the Board (concerning Book awards, *The Messenger*, *EJES*, Bursaries, etc.) Calls for papers, calls for contributions, and announcements of vacant positions should still be sent to the webmaster for inclusion on the website and in *The Messenger*. The ESSE FB page is only for information that does not fit existing columns of the existing ESSE website.

How to use the FB page

Although any ESSE member is allowed to publish announcements on the ESSE FB page, you are not allowed to write immediately when you reach the ESSE FB page for the first time. You must first click the "Like" button next to the title of the page (which, according to the language of your FB account, can be "Mi piace", "Gefällt mir", "J'aime" etc.). This will open a box with the mention "Write something" (or the equivalent in other languages, such as "Scrie ceva" or "Escreve alguma coisa"). You are then allowed to write a message in that box, with a maximum of 420 signs. If you include a full url in your message (including the "http://www" prefix), FB will usually illustrate your message with a photo retrieved from the website that you have mentioned. ESSE members who do not have a FB account can send the announcements that they wish to make to the webmaster, who will post them in their name. On the ESSE FB page, entries featuring the ESSE logo are by the ESSE webmaster, but they do not necessarily represent official ESSE policy and they do not commit ESSE in any way.

AIA Newsletter

I soci che intendono proporre testi da pubblicare sulla *Newsletter* sono invitati a trasmetterli a:

Gioia Angeletti

Università degli Studi di Parma
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Viale San Michele 9, 43100 Parma
(e-mail: gioia.angeletti@unipr.it)

Si prega di seguire i seguenti criteri:

- salvare i documenti e inviarli in **formato Rich Text Format (.rtf) oppure in .doc ma non in pdf**;
- carattere Times New Roman, dimensione 11;
- interlinea singola;
- paragrafi giustificati.

ISCRIZIONE AIA 2013 (scadenza 31 Gennaio 2013)

Sono aperte le iscrizioni AIA 2013!

RINNOVO ISCRIZIONE PER E-MAIL

I soci AIA 2012 possono rinnovare l'iscrizione **inviando un e-mail a riviste@carocci.it** dichiarando di voler rinnovare l'iscrizione, indicando eventuali cambiamenti dei dati personali rispetto al 2012. **Il pagamento va effettuato a partire dal 1 gennaio 2013 utilizzando una delle modalità indicate sotto.** I soci che hanno optato per il rinnovo automatico verranno contattati direttamente da Carocci per conferma del medesimo.

NUOVI SOCI 2013

I soci cultori (**dottorandi**, **gli esperti linguisti**, **i lettori** e **gli specialisti**) di anglistica che desiderano iscriversi all'AIA **per la prima volta** dovrebbero seguire le istruzioni sul nostro sito collegandosi a www.anglisti.it e cliccando su "Iscrizioni"

QUOTE D'ISCRIZIONE

Soci di diritto – 75 euro

(professori, ricercatori, dottori di ricerca)

Soci cultori - 65 euro

(dottorandi, lettori, esperti linguistici, specialisti, soci senior)

MODALITA DI PAGAMENTO

- a mezzo assegno circolare o bancario;
- con carta di credito (CartaSi, Mastercard, Eurocard, Visa), indicando il tipo di carta di credito, tutti i sedici numeri e la data di scadenza; i dati possono essere comunicati per telefono allo 06-42818417 (segreteria quote AIA: Silvia Pino)
- tramite bonifico bancario sul c/c 000001409096 del Monti dei Paschi di Siena intestato a Carocci editore S.p.A
IBAN: IT92C0103003301000001409096;
codice BIC/SWIFT: PASCITM1Z70
- versamento su **conto corrente postale** n. 77228005 intestato a Carocci editore S.p.A. – Corso Vittorio Emanuele II, 229 00186 Roma

Il pagamento dovrà essere intestato e indirizzato a **Carocci editore S.p.A., Corso Vittorio Emanuele II, 229 - 00186 Roma** e dovrà riportare la causale "QUOTA AIA 2013"

Per qualsiasi informazione contattate:

Silvia Pino, Ufficio Riviste - Carocci editore, **Corso Vittorio Emanuele II, 229, 00186 Roma**
tel. 06-42818417; fax. 06-42747931; e-mail riviste@carocci.it

Benefici dell'iscrizione

I soci in regola con il versamento della quota hanno la possibilità di:

- ricevere *Textus* (3 numeri all'anno);
- proporre articoli per la pubblicazione su *Textus*;
- proporre interventi, resoconti e informazioni da pubblicare sulla Newsletter;
- partecipare alle assemblee con diritto di voto;
- presentare nuovi soci cultori;
- partecipare ai convegni e seminari AIA;
- avvalersi delle convenzioni riservate ai membri dell'AIA (vedi convenzione federalberghi a p. 46);
- pubblicare su *Textus* (previa accettazione dell'articolo da parte dei curatori che hanno proposto il *call for papers* e successivo superamento del processo di *peer reviewing*);
- avere tutte le proprie pubblicazioni inserite nella bibliografia AIA;
- poter partecipare agli AIA Book Prizes.

Inoltre, chi ha rinnovato l'iscrizione è automaticamente anche **socio ESSE**: riceve il trimestrale *The European English Messenger* e può avere lo sconto del 30% sull'acquisto di EJES, *The European Journal of English Studies* (<http://www.essenglish.org/ejes.html>). Diventano soci ESSE **esclusivamente coloro che rinnovano l'iscrizione all'AIA entro il 31 gennaio di ogni anno.**

TEXTUS**COMUNICAZIONE AI SOCI**

Per rendere più aperta e trasparente la designazione degli *editor*, il Direttivo ha stabilito di utilizzare un sistema di Call for Proposals. Sarà il Direttivo a valutare le proposte pervenute (che dovranno contenere l'indicazione della tematica da trattare nel numero in questione, con relativo abstract di minimo 500 parole nonché dell'*editor*, del *guest editor* straniero e di un *copy editor*), e deciderà a chi assegnare l'*editorship* di ciascuno dei tre numeri annuali della rivista, che sono, come da tradizione, uno per Lingua, uno per Cultura e uno per Letteratura.

CALL FOR PROPOSALS
***Textus* 2014(2) Culture Issue**

AIA members who are interested in editing the 2014 n.2 (Culture) issue of *Textus* are invited to send a proposal to Rossana Bonadei (rossana.bonadei@unibg.it) by 31-12-2012 at the latest.

Prospective editors should provide a preliminary call for papers including a working title, a rationale for the edition they are proposing (500 words max.) and the name of a foreign scholar of international standing who has agreed to co-edit.

All proposals will be examined by the *Textus* Editorial Board (Lilla Maria Crisafulli, Nicoletta Vasta, Rossana Bonadei, Daniela Guardamagna) and their decision, submitted to the AIA Executive Board for approval, will be published in the February/March 2013 issue of the AIA Newsletter, together with the selected call for papers.

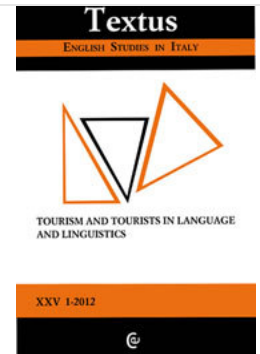
Numeri 2 e 3 2011

I numeri 2 e 3 2011 sono stati inviati ai soci solo in pdf in quanto Tilgher non li ha stampati per motivi di indisponibilità finanziaria che ha portato la casa editrice alla cessazione dell'attività. Nonostante Tilgher fosse già stata pagata per la stampa e la spedizione postale dei volumi attraverso le nostre quote di iscrizione, per ovviare a questo inconveniente il Direttivo ha proceduto a far stampare un numero di copie sufficiente all'invio ai curatori e agli autori che hanno contribuito a ciascuno dei due numeri nonché ai pochi abbonati non AIA (principalmente biblioteche nazionali e internazionali e distributori), nei confronti dei quali abbiamo contratto obblighi che non si possono considerare assolti per mezzo del solo pdf. Questa operazione ha comportato un certo aggravio per il bilancio dell'Associazione e molta fatica (Tilgher non aveva neppure prodotto le copertine, ma solo il pdf del testo). Non è stato invece possibile provvedere a far avere una copia cartacea ad ogni socio AIA, non solo per i costi di stampa e rilegatura dei volumi, ma anche e soprattutto per le spese di spedizione, che sono molto elevate in quanto – diversamente dagli editori – AIA non può godere di alcuna agevolazione sulle tariffe postali.

Tuttavia, una volta verificata a giugno la situazione di bilancio, il direttivo ha deciso di finanziare una pubblicazione *ad hoc* dei due numeri in oggetto, mettendoli a disposizione dei soci in occasione del convegno di Parma, in modo da evitare le spese di spedizione. L'aggravio di costi è evidente a tutti – ma non si sarebbe certo potuto pensare che la questione Tilgher fosse di tale serietà e aggravata dalle complicazioni tecniche e legali di cui abbiamo dato conto nella precedente *Newsletter*. Ci è sembrato dunque giusto ottemperare agli impegni su *Textus*, che resta il prodotto per eccellenza della nostra comunità scientifica e il nostro biglietto da visita più efficace a livello nazionale e internazionale.

Numero uscito nella nuova veste editoriale

Textus n. 1 – 2012 ***Tourism and Tourists in Language and Linguistics***
 Language Issue
 Editor: Luisanna Fodde (Università di Cagliari)
 Co-editor: Georges Van Den Abbeele (Northeastern University, U.S.A.)



Numeri in uscita

Textus n. 2 – 2012 ***Travel Writing and the Shape of the World***
 Culture Issue
 Editor: Elio Di Piazza (Università di Palermo)
 Co-editor: Loredana Polezzi (University of Warwick)

Textus n. 3 – 2012 ***Gothic Frontiers***
 Literature Issue
 Editor: Francesca Saggini (Università della Toscana)
 Co-editor: Glennis Byron (University of Stirling)

Numeri in lavorazione 2013

Textus n. 1 – 2013 ***The Use of English in Intercultural Professional Settings: Virtual Encounters and Identities***
 Language Issue
 Editor: Rita Salvi (Università di Roma “La Sapienza”)
 Co-editor: Winnie Cheng (The Hong Kong Polytechnic University)
 Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 15 January 2013
 Final version from the editors to the publisher: 15 March 2013

Textus n. 2 – 2013 ***Modernisms and Other Modernities***
 Culture Issue
 Editor: Marina Vitale (Università di Napoli “L’Orientale”)
 Co-editor: Mark Nash (London, Royal College of Art)
 Deadline for abstracts: 1 March 2012
 Notification of acceptance of abstract: 15 April 2012
 Preliminary paper to the editors: 30 September 2012
 Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 15 April 2013
 Final version from the editors to the publisher: 15 June 2013

Textus n. 3 – 2013 ***Beyond Borders: Global Literature and Translation***

Literature issue

Editor: Edoardo Zuccato (Università IULM di Milano)

Co-editor: Tim Parks (Università IULM di Milano)

Deadline for abstracts: 15 May 2012

Notification of acceptance of abstract: 30 June 2012

Preliminary paper to the editors: 15 December 2012

Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 30 June 2013

Final version from the editors to the publisher: 26 September 2013

Programmazione 2014

Textus n. 1 – 2014 ***Perspectives on English as a Lingua Franca***

Language Issue

Editor: Mariagrazia Guido (Università del Salento)

Co-editor: Barbara Seidlhofer (University of Vienna)

Deadline for abstracts: 31 December 2012

Notification of acceptance of abstract: 31 January 2013

Preliminary paper to the editors: 30 June 2013

Revised (peer-reviewed) paper to the editors: 1 January 2014

Final version from the editors to the publisher: 1 March 2014

BIBLIOGRAFIA DEI SOCI: I COLLABORATORI

(<http://www.gruppo4.com/anglistica/>)

Pubblichiamo qui di seguito l'elenco dei collaboratori alla Bibliografia, ai quali va la nostra gratitudine per l'impegno e il rigore con cui stanno operando. Il catalogo generale ha già raggiunto le 4.000 voci e il soggettoario ne conta oltre 11000.

Sollecitiamo quanti non avessero ancora registrato le proprie pubblicazioni a farlo appena possibile, approfittando, se necessario, della disponibilità dei collaboratori; a tutti gli altri ricordiamo l'importanza e l'utilità di tenere le proprie pagine continuamente aggiornate.

Abruzzo e Molise	Franca Daniele	fdaniele@unich.it
Basilicata e Calabria	Anna Maria De Bartolo	andebe@unical.it
Campania	Serena Guarracino Paola D'Ercole	serenaguarr@tiscali.it paoladercole@hotmail.com
Emilia Romagna	Mikaela Cordisco Fabio Liberto	mcordisco@unisa.it fabio.liberto@unibo.it
Friuli Venezia Giulia	Deborah Saidero	deborah.saidero@tin.it
Lazio	Chiara Prosperi Porta	cprosperiporta@yahoo.it
Liguria	Cristiano Broccias	c.broccias@unige.it
Lombardia	Stefania Maci Elisabetta Zurru	stefania.maci@unibg.it elizurru@hotmail.com
Marche e Umbria	Viviana Gaballo	viviana.gaballo@unimc.it
Piemonte	Cecilia Boggio	cecilia.boggio@unito.it
Puglia	Thomas Christiansen	thomas.christiansen@unisalento.it
Sardegna	Simonetta Falchi	sfalchi@uniss.it
Sicilia	Alessandra Rizzo	alessandra.rizzo@unipa.it
Toscana	Nicoletta Caputo Daniela Viridis	ncaput@tin.it dfviridis@unica.it
Trentino Alto Adige	Mirko Casagrande	Mirko.Casagrande@unitn.it
Valle D'Aosta	Bryan W. Wyly	b.wyly@univda.it
Veneto	Alice Equestri Beatrice Mameli	alice.equestri@studenti.unipd.it beatrice.mameli@studenti.unipd.it

Il comitato ha il compito di contattare i soci per invogliarli, ed eventualmente aiutarli, a compilare le schede bibliografiche personali. Chi intendesse avvalersi dell'aiuto dei collaboratori che operano nella regione di sua appartenenza, potrà inviare al loro indirizzo di posta elettronica l'elenco delle pubblicazioni da inserire sulla propria pagina, fornire password e login e indicare, per ogni titolo che chiede di inserire, da un minimo di uno fino a un massimo di tre codici ESSE. Per consultare i codici ESSE basterà andare all'indirizzo <http://www.gruppo4.com/anglistica/files/index.cfm>, sulla finestra "trova tutti" e, quindi, scegliere dalla finestra a scorrimento "soggetto" i codici che meglio descrivono la propria pubblicazione.

La scelta dei codici ESSE è fondamentale per la registrazione automatica della pubblicazione sul soggettoario e per poter rintracciare il titolo nei tre raggruppamenti indicati; inoltre, tale scelta costituisce un passo necessario in vista della auspicabile costituzione di una bibliografia europea di anglistica, dal momento che i codici ESSE sono applicati da tutti i paesi aderenti all'associazione internazionale. Il nuovo comitato è certamente la naturale premessa per una maggiore efficacia della bibliografia, ma anche per il peso che una bibliografia rappresentativa dell'attività scientifica dei soci può rivendicare in sede europea.

DOCUMENTI AIA

TEXT OF THE AGREEMENT BETWEEN THE BRITISH COUNCIL AND AIA

British Council agrees to:

- meet with the AIA Board at least once a year to discuss forthcoming initiatives, and common objectives, to identify future areas of collaboration in the area of English studies (such as appropriate events to be involved in, dates of projects, ideas for project content)
- nominate a British Council delegate to represent the British Council at the AIA conference, to present outcomes and developments from cultural and higher education projects relating to English studies
- support AIA, as appropriate (e.g. via newsletter or website), in the dissemination of cultural and academic events in Italy relating to English studies
- Include the AIA logo on event material (e.g. programmes and invitations) for joint AIA/British Council projects

AIA agrees to:

- meet with the British Council at least once a year to discuss forthcoming initiatives, and common objectives, to identify future areas of collaboration in the area of English studies
- facilitate one to one contact between British Council and AIA members in order to help disseminate information to members or their students on British Council cultural relations initiatives
- make the AIA network available as appropriate (e.g. via Newsletter, website or Facebook page) to disseminate information on British Council activity involving cultural events and English studies in Italy
- include the British Council logo on event material (e.g. programmes and invitations) for joint AIA/British Council projects

Christine Melia
British Council, Rome

Lilla Maria Crisafulli
Associazione Italiana di Anglistica

DOCUMENTI ISTITUZIONALI

Documento delle Consulte scientifiche di Area 10 Contraddizioni e ambiguità nell'iter per le Abilitazioni nazionali Roma, 21 settembre 2012

Le Consulte scientifiche di Area 10 riunitesi a Roma il 21 settembre 2012 non possono non ribadire le critiche e le forti preoccupazioni già prospettate nel corso dell'Incontro nazionale del 9 luglio tenutosi in presenza di una delegazione del Direttivo ANVUR guidata dal Presidente, prof. Stefano Fantoni, e riprese in occasione dell'Incontro del 26 luglio, presenti i rappresentanti CUN Area 10.

Già in quelle occasioni si rilevava come

- scelte di grande importanza per il sistema universitario pubblico venissero prese senza "avviare un confronto istituzionale ampio e proficuo con le varie componenti del mondo accademico";
- l'introduzione del parametro delle mediane immettesse criteri puramente quantitativi, e non di merito, stravolgendo consolidate tradizioni che hanno reso l'ambito umanistico italiano un modello positivo in campo internazionale;
- arbitrario e infondato fosse far riferimento oggi per allora a riviste scientifiche di fascia A;
- fosse invece opportuno, proprio per permettere un processo di Abilitazioni nazionali serio e spedito, sospendere, in prima applicazione della Legge, l'applicazione di criteri controversi fonte di contenziosi giuridici a spirale.

Preoccupazioni che hanno trovato piena conferma, in quanto avvenuto successivamente:

1. risultati delle mediane pubblicati e ripubblicati sulla base dell'applicazione di criteri non condivisi e non sufficientemente chiari;
2. elenchi di riviste di fascia A sconcertanti finanche per componenti del "Gruppo esperti riviste e libri scientifici" di nomina ANVUR;
3. dichiarazioni circa il valore del superamento o meno delle mediane per i candidati in contrasto con il regolamento del 7 giugno, e che a tutt'oggi non trovano conferme ministeriali;
4. tempi di lavoro delle Commissioni ristrettissimi, a fronte di un numero di domande per l'abilitazione che si prevede cospicuo.

Nella comunità scientifica si sono di conseguenza generate confusione e incertezze: la pretesa "oggettività" dei criteri si sta rivelando, com'era del tutto prevedibile, fonte di discriminazioni quantitative e non di merito.

Si rende necessario dare certezze a commissari e candidati, e la via migliore sarebbe ancora quella di sospendere l'applicazione di siffatti parametri i cui effetti negativi sono sotto gli occhi di tutti. Così come sarebbe il caso che si prendesse atto dell'inadeguatezza dell'attuale Direttivo ANVUR rispetto alle esigenze e competenze dell'insieme delle aree scientifiche con particolare riferimento a quelle umanistiche.

Le Consulte di Area 10, se la situazione non vedrà interventi più dirimenti rispetto alle contraddizioni sopra indicate, chiedono che:

1. sia pienamente riconosciuto il loro ruolo istituzionale (e non puramente strumentale, come avvenuto) di consultazione preventiva su scelte relative alla ricerca, alla didattica e ai meccanismi concorsuali;
2. gli elenchi pubblicati delle riviste di fascia A, si dice frutto di "errori materiali" vengano ritirati e sostituiti con quelli autentici;
3. nel merito, le riviste di fascia A presenti in un settore, se non si vuol affossare la interdisciplinarietà, siano considerate tali anche per autori, appartenenti ad altri settori, che vi abbiano pubblicato;
4. gli Annali vengano valutati non solo se intrannuali;
5. vi sia chiarezza sulle riviste online scientificamente valide, alcune delle quali figurano, altre, in nome di una, pare, dichiarata esclusione di tutte le riviste telematiche, no;

6. il Ministro si pronunci in tempi brevi se il superamento o meno delle mediane sia un requisito imprescindibile per accedere alle procedure di abilitazione o un semplice indicatore utile alla valutazione dei candidati;
7. il Ministro pubblichi, come promesso, in tempi strettissimi e comunque entro il 20 novembre 2012, data della scadenza di presentazione delle domande dei candidati all'abilitazione, le ulteriori scadenze dei bandi, al fine di offrire maggiori elementi di certezza ai candidati;
8. si rivedano i tempi di durata dei lavori delle commissioni, compresi allo stato attuale delle cose (un mese più due di proroga) a fronte di un più che prevedibile cospicuo numero di candidati, invece dei cinque previsti dalla legge;
9. un incontro urgente su questi temi con il Ministro.

Le Consulte segnalano come, in assenza dei dovuti chiarimenti, sia prevedibile che aspiranti commissari, pur ammessi al sorteggio, non si sentano nelle condizioni di mantenere un impegno che li sottoponga ai rischi di un contenzioso che appare più che probabile.

Consulte presenti: SIFR, ANDA, CULCA, ADI, ASLI, SFLI, Consulta F-FIL-LET/14, Consulta di Studi latini, Consulta di Filologia classica, AIS, COMUL, Consulta universitaria per la storia greca e romana, AIFG, AIA, AISC, AISPEB, ADUIM, Consulta universitaria Archeologia del mondo classico, SUSLL Firenze, COMPALIT, L-FIL-LET/11, CUG.

DOCUMENTI RELATIVI ALL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE PER L'ACCESSO ALLA PRIMA E ALLA SECONDA FASCIA DEI PROFESSORI UNIVERSITARI

Di seguito sono riportati tre documenti importanti che i soci sono invitati a leggere in vista dell'imminente concorso per l'attribuzione dell'abilitazione scientifica:

- a) Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222.
DISPONIBILE A QUESTO INDIRIZZO:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/giugno/dm-07062012.aspx>
- b) Lista degli aspiranti commissari sorteggiabili. Come previsto dall'art.5 comma 6 del DD n. 181/2012, sono state pubblicate le liste degli aspiranti commissari sorteggiabili dei settori per i quali è stata completata la procedura di accertamento della qualificazione scientifica da parte di Anvur. Per ogni docente è consultabile il curriculum vitae allegato alla domanda di partecipazione.
DISPONIBILE A QUESTO INDIRIZZO:
<http://abilitazione.miur.it/public/commissariEleggibili.php>
- c) Lista degli aspiranti commissari dei paesi OCS predisposta da Anvur per i settori sorteggiabili.
DISPONIBILE A QUESTO INDIRIZZO:
<http://www.anvur.org/?q=it/content/cv-aspiranti-commissari-paesi-ocse>

COMUNICAZIONI AI SOCI

ANNOUNCEMENT – AIA BOOK PRIZES

AIA is pleased to announce the following two awards:

The AIA Book Prize for English Studies

AIA will award an annual prize of 400 euro over a three year cycle for a book published by one of its members in a particular area of English studies. The prizes for the next three years will be awarded as follows:

- AIA Book Prize for English studies 2013 – Linguistics
- AIA Book Prize for English studies 2015 – Cultural Studies
- AIA Book Prize for English studies 2014 – Literature

Books should be monographs of scholarly research, written in English or Italian, and will have been published in one of the three years prior to the year for which the prize is being awarded.

Candidates for the award must have been enrolled as an AIA member for at least three years prior to the year for which the prize is being awarded. The award will be announced at the AIA conference or at the AIA *assemblea* in May, depending on the year in which the award is made,

AIA/Carocci PhD Dissertation Prize

The AIA/Carocci Dissertation Prize is an annual award guaranteeing publication for a doctoral thesis in English studies. The publisher Carocci has kindly agreed to publish the winning thesis.

Dissertations must be works of scholarly research in the field of English studies, written in English or Italian. For the 2013 award the PhD must have been conferred in 2011 or 2012. From 2014 the prize will be awarded to a dissertation conferred the previous year.

Candidates should have been enrolled as an AIA member for at least two years prior to being awarded their PhD and continue to have been enrolled until the year of the award. The award will be announced at the AIA conference or at the AIA *assemblea* in May, depending on the year in which the award is made.

A **Call for Submissions** for each prize, announcing the deadlines for submission, will be published each year on the Newsletter and on the AIA website.

How to submit

The author should submit three review copies of the book/dissertation to each member of the selection committee with a covering letter informing him/her of the candidate's intention to participate, declaring their university affiliation and membership of AIA for the preceding three years (AIA Book Prize for English studies) or for the preceding two years (AIA/Carocci dissertation prize). Submitted copies will not be returned. The deadline for submission will be announced in the Newsletter each year; books submitted after the deadline will not be considered.

Appointment of judges

Each year the AIA Board will appoint a selection committee of three members for each prize and will nominate one of the committee as chair. Members of the committee can be Board members or AIA members invited by the Board and their names will be published in the AIA Newsletter. AIA Board members shall not pass on any information concerning the awarding process to members of AIA and will replace any selection committee members who are unable to carry out their duties. The Chair of the selection committee will report progress regularly to the AIA President.

The judging process

Books and dissertations will be judged on the basis of their academic merit. Judges may also award two honourable mentions for each prize. At the end of the judging process the Committee will recommend one book for the prize and up to two books for honourable mentions. Winners will be informed immediately in confidence and the awards will be publicly announced at the AIA *assemblea* in May or September of the year in question.

Announcement of the prize

Two weeks before the announcement is due to be made the President will report to the Board on whether the work of the committees has been satisfactorily conducted. The Board may then approve the recommendations of the committees or they may reject a recommendation, in which case no award will be given in that field. Winners will be informed immediately in confidence, and the awards will be publicly announced at the AIA *assemblea* in May or the AIA conference in September of the year in question.

Further details (deadlines for submission, addresses to which the books and/or dissertations should be sent) will be announced in the December Newsletter.

News dalla International Spenser Society

Il Presidente della International Spenser Society, David Lee Miller, mi ha nominato *corresponding editor* per la *Spenser Review* (*peer-reviewed journal* e organo ufficiale della International Spenser Society); dal 2013 la *Spenser Review* sarà pubblicata online in una veste integralmente rinnovata.

Il nuovo consiglio direttivo del *journal* ritiene giustamente che molte interessanti ricerche pubblicate al di fuori dei confini del mondo anglofono non ricevano la dovuta attenzione da parte della comunità internazionale di spenseriani e studiosi del Rinascimento in generale. Nei miei resoconti per la nuova sezione “Global Spenser” della *Spenser Review* darò conto dei contributi da parte di studiosi italiani o studiosi stranieri attivi presso istituzioni italiane. Il mio primo compito consiste nella segnalazione di conferenze e progetti di ricerca promossi da atenei italiani, nonché articoli e monografie edite presso case editrici italiane negli ULTIMI 5 ANNI (storia della letteratura, critica letteraria, linguistica, storia della lingua, storia delle idee, storia del costume sono ambiti di sicuro interesse) che abbiano come oggetto l’opera di Edmund Spenser e più generalmente il suo tempo e i suoi contemporanei.

Prego di inviare il materiale cartaceo alla mia attenzione presso l’Università degli Studi dell’Insubria, Via S Abbondio 12, 22100 Como. Per le comunicazioni e l’invio di materiale in forma elettronica è possibile utilizzare uno dei seguenti indirizzi:

paola.baseotto@uninsubria.it

paolabaseotto@hotmail.com

Ringrazio per la preziosa collaborazione

Paola Baseotto (PhD Reading, UK)

IN MEMORIAM

Sabato 1 Settembre è scomparso David Hart, Professore di Lingua e Linguistica Inglese presso l'Università Roma Tre.

“Ho avuto il piacere di lavorare con David per moltissimi anni. Ho imparato a conoscerlo come studioso, come docente e come amico. Per questo penso che David avrebbe apprezzato le parole commosse di Nicola Pantaleo, nelle quali possono idealmente riconoscersi tutti coloro che lo hanno incontrato e stimato, unendosi in un abbraccio alla famiglia.”

Stefania Nuccorini

“Caro David,

le nostre strade si sono infine separate. Ma la nostra amicizia, come quella di tanti altri che ti hanno conosciuto e amato, resiste al di là della fine fisica e reclama una permanenza che non è soggetta a ‘prescrizione’. Straniero, ti sei invaghito del Bel Paese e ti sei rapidamente ‘italianizzato’, a parte l’accento ostinatamente alieno, conservando tuttavia gran parte della tua inglesità che individuavo nell’umorismo mai banale, nella pacatezza rasserenante, nell’ironia e autoironia sottile ma disarmata. Qualità che si apprezzavano, assieme alla modestia tipica delle persone intellettualmente superiori e all’espansività contagiosa, nelle occasioni accademiche (convegni, conferenze internazionali, seminari) come nella dimestichezza dei rapporti privati. Prezioso e attivo collaboratore nella conduzione dello Slin, il cenacolo degli studiosi italiani di Storia della lingua inglese, hai profuso il meglio dei tuoi studi linguistici in quel settore – e non solo - con ricerche che spaziavano dal Cinquecento alla modalità. La comunità universitaria ti rimpiange assieme ai tanti allievi che hai formato negli anni. Fa’ buon viaggio, amico carissimo.”

Nicola Pantaleo

“David was our first point of contact at what was once the Facoltà di Magistero (La Sapienza). We did not realise how lucky we were. David smoothed the whole process, replying promptly and in person to our letters of application and making sure that the interviewing process was fair and thorough.

David wanted language teaching to be at the centre of the faculty’s language and literature degree programme. To this end, and apart from his own research and teaching commitments, he spent hours on the timetable, set up exam commissions and organised regular meetings for us university language teachers. These were not just one-way admin sessions. Early on he realised that ongoing training was an integral factor in staff professionalism – and job satisfaction – and he organised workshops to that effect, inviting experts in the field to work with us. A morning with Ron Carter spent discussing collocation in the poetry of Wilfred Owen springs to mind.

Above all, David was loved by colleagues and students alike – indeed, he once even ended up in a newspaper survey of the most popular university teachers in Italy. Purely *vox populi*, but a telling evaluation nonetheless.

Away from the workplace, David’s quick wit and mischievous sense of humour were suitably amplified. It was indeed a pleasure to be invited to the house in San Saba and enjoy the excellent conversation (and excellent food). David, Nancy and their family were always the most welcoming of hosts.

David was a lovely and a courteous man. We have lost a true colleague and friend.”

Clarissa Botsford

Hugo Bowles

Peter Douglas

Charles Lambert

Il 12 settembre 2012 è mancato Cesare G. Cecioni. La notizia è stata comunicata da Maurizio Gotti con questa mail:

“Ci ha lasciato un collega eccezionale che è stato nostro decano per decenni nonché un punto di riferimento fondamentale per la nostra disciplina E' una grave perdita che mi addolora tantissimo”.

In risposta sono giunti i messaggi che seguono:

“Condivido la tristezza. Tutti noi abbiamo conosciuto il prof. Cecioni molti anni fa, e sono certo che ognuno hai i suoi ricordi particolari nell'incontro con una personalità fortissima e una vivissima intelligenza”.
Giovanni Iamartino.

“È davvero una brutta notizia. A pochi giorni dalla scomparsa di David, a pochi mesi da quella di Laura, la notizia che anche Cesare non c'è più mi addolora molto. Lo avevo conosciuto appena laureata, per una borsa di studio. Quanto tempo fa! Eravamo sempre stati in contatto, lui un punto di riferimento costante nel tempo e nella disciplina. Ricordo tantissimi incontri e convegni e credo che la sua figura resterà nei pensieri e nei ricordi di tutti noi: certamente nei miei”.

Stefania Nuccorini

“La notizia addolora anche me. Ricordo con gratitudine il suo incoraggiamento e la sua attività instancabile per la disciplina. Credo che sarebbe bene ricordare sulla Newsletter dell'AIA la straordinaria energia e le capacità di leadership del primo docente di linguistica inglese in Italia. Il nostro settore gli deve molto”.

Marina Bondi

“Pur avendolo conosciuto pochissimo, ho sempre percepito la sua importanza all'interno del raggruppamento, la sua intelligenza e il suo profilo di studioso, e capisco che la sua mancanza lascerà un grande vuoto”. *Giuliana Garzone*

“Ricorderei l'insopprimibile verve toscana, la grandissima capacità di empatia, la pazienza nella negoziazione (lo sa chi ha lavorato con lui in tanti concorsi), le 'arrabbiature' in cui sapeva esplodere al punto giusto e nel modo giusto per farsi capire perché non era persona che tacesse quando non era il caso, e anche il grande gusto per la convivialità e l'expertise gastronomica. Ma soprattutto, tra le doti umane l'affetto per noi tutti in cui trovava grande spazio Liliana, che era sempre partecipe delle nostre vicende, e dunque il grande affetto che lo legava a Liliana e infatti se ne è andato pochi mesi dopo di lei. Quando Liliana fu operata e temeva qualcosa di molto serio furono miei ospiti e li seguii da vicino anche in ospedale, scoprendo questo lato tenerissimo di Cesare, che all'apparenza percorreva con calma la corsia dell'ospedale Molinette avanti e indietro ma si capiva benissimo che aveva una paura da matti che il responso potesse essere grave. Sul lato scientifico è lui che ci ha aperto la strada, ha continuato a seguirci uno ad uno, insegnandoci soprattutto con il suo esempio. Ogni volta che penso a tutti questi anni mi auguro di essere stata almeno in parte all'altezza di quell'esempio”.

Pina Cortese

“Con Cecioni se ne va un pezzo della nostra storia. Credo che l'AIA tutta abbia un grosso debito di gratitudine nei suoi confronti, perché senza la sua intuizione e la sua determinazione l'area degli studi linguistici avrebbe avuto un destino diverso. Io sono stata spesso in dissenso con lui, senza che ciò nulla togliesse al reciproco rispetto e stima”. *Rosa Maria Bollettieri*

“E' molto triste, se ne va una parte della nostra storia. Dobbiamo tutti molto a Cesare non solo per essersi battuto strenuamente per l'indipendenza scientifica della nostra disciplina in Italia, ma anche per l'enorme impulso dato ai Centri Linguistici attraverso le numerose attività, anche internazionali e con nomi di grossa fama, organizzate presso il Centro di Firenze dove lui ha creato lo standard per i Centri futuri. E' stato anche il propulsore e il socio fondatore dell'AICLU, l'Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari. Penso che anche l'AICLU nella sua Newsletter debba ricordare la sua azione dirompente nel settore e le sue strenue lotte per il chiarimento di situazioni imbarazzanti - e molto costose - per l'Italia presso la Corte Europea”.

Paola Evangelisti

“L'avevo sentito durante le vacanze di Natale e mi ero rallegrata per la sua solita verve e acuta loquacità. Lo conoscevo dal mio primo anno di iscrizione all'Università di Catania ed era stato mio docente di Lingua e Letteratura inglese per ben tre anni introducendo pionieristicamente nei suoi corsi anche la linguistica inglese a livello diacronico e sincronico insieme alla letteratura anglo-americana contemporanea. La vita ci ha fatto incontrare nel '72 su un treno per Bologna per partecipare al Convegno internazionale dei linguisti dove andavo ad ascoltare i miei nuovi maestri di linguistica italiani e inglesi conosciuti negli ultimi anni. Da allora è stato per me non solo un costante punto di riferimento, ma anche un maestro che ha creduto in me e mi ha spronato ad andare avanti. Ricordo ancora la sua vasta conoscenza di uomini ed eventi che profondeva

nella sua conversazione che rendeva affascinante al pari delle sue lezioni nelle aule universitarie e nei Convegni. Sono addolorata e grata per l'insegnamento che ci ha donato”.

Carmela Nocera

“La notizia rattrista molto anche me e desidero contribuire con un mio ricordo affettuoso. Il professor Cecioni l'ho incontrato all'inizio della mia vita universitaria con timidezza e quasi timore. In seguito, nelle numerose occasioni accademiche e anche conviviali di Cesare ho apprezzato la cordialità e simpatia e la sua intelligente e coinvolgente conversazione ricca di stimoli. Ricordo l'instancabile comunicatore di storia, di storie, anche personali. Era un gran piacere passeggiare e ... pasteggiare in sua compagnia per le vie di Firenze e spesso di Napoli. Momenti intensi, discussioni mai banali e una grande curiosità per tutti e tutto. Come non menzionare gli animati confronti con un altro pilastro della mia storia, Edvige Schulte. Da questi Maestri ho imparato tanto e non solo di anglistica”.

Gabriella Di Martino

“Mi associo alle riflessioni che molti di voi hanno espresso circa l'importanza del prof. Cecioni per il nostro settore; purtroppo io ho avuto modo di conoscerlo solo molto poco, poiché l'ho incontrato solo in rare occasioni, ma ho in particolare un ottimo ricordo sia di lui che della signora Cecioni a un convegno organizzato a Cagliari da Laura Jottini. E' triste e misterioso vedere come vita e morte, pensiero e sorriso si intrecciano nel ricordo di entrambi”.

Marina Dossena

“Non sto a dirvi quanto io personalmente debba a Cesare Cecioni sia accademicamente sia umanamente per i suoi molti incoraggiamenti e consigli, ma certo è una grave perdita per quelli di noi che si occupano di storia della lingua e soprattutto per tutti noi di lingua inglese, materia cui aveva saputo dare importanza e dignità scientifica. E' giusto ricordarlo anche per l'impulso che aveva dato ai centri linguistici quale strumento insostituibile di una didattica moderna delle lingue. Ma è soprattutto per le sue doti di umanità che mi piace ricordarlo con affetto.

Gabriella Del Lungo

“Scrivo con ritardo in merito alla triste notizia della scomparsa di Cesare Cecioni perché sono tornata soltanto ora da fuori città. Una figura così forte e determinata e così importante per la nascita e lo sviluppo della nostra disciplina in Italia merita senz'altro di essere ricordata da tutti noi sia individualmente sia collettivamente nelle istituzioni e associazioni in cui ha operato con tanta passione e dedizione. Noi abbiamo potuto raccogliere i frutti delle sue battaglie e portare avanti le cause a lui care: la dignità scientifica e l'indipendenza della disciplina Lingua inglese, l'utilità dei Centri Linguistici di Ateneo come strutture per razionalizzare l'impegno delle risorse umane, tecnologiche e economiche disponibili nelle università per l'apprendimento delle lingue, l'importanza di tessere una rete di rapporti internazionali tra centri universitari dedicati all'insegnamento delle lingue. Personalmente ricordo quanto ho imparato da lui nella mia prima esperienza in commissione di concorso: è stato una vera fortuna avere lui come Presidente di commissione e in ogni impegno concorsuale successivo mi sono tornati in mente i modi in cui operava per assicurare che tutte le pratiche fossero svolte correttamente. Ho tanti altri ricordi di lui organizzatore o relatore a convegni, di lui coinvolto in dibattiti appassionati sulle questioni a lui care, di lui commensale pieno di verve. Viene a mancare una personalità forte che ha dato molto e che non dimenticheremo”.

Carol Taylor

“Sono tornata ieri sera da un convegno e ho trovato tutti i vostri messaggi. Credo che sia opportuno pubblicarli uno dopo l'altro, così come sono giunti, scritti con immediatezza e sincerità. A Cesare sarebbe piaciuto ascoltare questo coro di voci ... certo avrebbe voluto essere lui l'ultimo a parlare! In più, rispetto a voi, ho nitido il ricordo di quando l'ho conosciuto, da studentessa: faceva il 'lettore' (allora non occorreva essere 'di madrelingua') e vi assicuro che riusciva a rendere divertenti anche i suoi 'fondamenti teorici di fonetica inglese”.

Gigliola Mariani

Questo ci sembra il modo migliore – privo di retorica – per rendere omaggio alla memoria di Cesare Cecioni e a ciò che, nel corso dei suoi quasi novanta anni, ha saputo creare professionalmente e umanamente.

NEWS DALLA ESSE

ESSE Conference Book Awards

**Bogazici University, Istanbul, Turkey
7th September 2012**

<http://www.essenglish.org/bookaward.html>

L'AIA è molto lieta di informare che nell'ultima ESSE Conference, a Istanbul, fra i vincitori degli ESSE Book Prize ci sono stati ben tre soci AIA! Vive congratulazioni da parte di tutti noi ai vincitori!

ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS

Award in Category A

Hugo Bowles. 2010. *Storytelling and Drama: Exploring Narrative Episodes in Plays*. Amsterdam & Philadelphia: John Benjamins.

Honourable Mention in Category B

Cristiano Furiassi. 2010. *False Anglicisms in Italian*. Monza: Polimetrica.

CULTURAL STUDIES IN ENGLISH

Award in Category B

Katherine E. Russo. 2010. *Practices of Proximity. The Appropriation of English in Australian Indigenous Literature*. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.

CALLS FOR PAPERS

TEXTUS

Textus n. 1 – 2014 *Perspectives on English as a Lingua Franca*

Language Issue

Editor: Maria Grazia Guido (Università del Salento)

Co-editor: Barbara Seidlhofer (University of Vienna)

This issue intends to investigate diverse theoretical and practical perspectives on the use of English as a Lingua Franca (ELF) in international and intercultural communication. Starting from the assumption that in using ELF people from different linguacultural backgrounds appropriate the language and exploit its virtual meaning potential without conforming to native speakers' norms of usage, this issue seeks to examine specifically how ELF users interact among themselves, how they understand each others' ELF variations, and what kind of problems naturally arise when one set of native usage conventions, that users transfer to their ELF, comes into contact, and into conflict, with another. This issue proposes to explore the relevance of such questions to spoken and written communication occurring in a number of domain-specific contexts of particular relevance to Italian settings, including: international business negotiations, migration/welfare unequal encounters, institutional/diplomatic/forensic mediation, language teaching, and the cross-cultural discourses of tourism and the media. Since the awareness of the socio-cultural and political impact of ELF use in today's globalized world is relatively recent, prominence will be given to the investigation of how ELF communication can be enhanced by strategies of meaning co-construction and register hybridization, and how it can be instead hindered by ELF accommodation failure. The methodological approaches adopted can be brought to bear on the fields of: sociolinguistics and language policy (investigating ELF in relation to language variation and identity in multilingual societies); cognitive linguistics and lexicogrammar (exploring processes of transfer of typologically different L1-features to ELF); translation, interpreting and intercultural mediation; language pedagogy/assessment; the methodology of ELF description (concerning the collection, analysis and interpretation of data). The ultimate aim is to open up this area of enquiry to a critical debate so as to further a fuller understanding of ELF as a crucial dimension of today's international communication.

Please send a 300-word abstract to both editors by 31 December 2012:
mariagrazia.guido@unisalento.it and barbara.seidlhofer@univie.ac.at

Notification of provisional acceptance: 31 January 2013.

Preliminary paper to the editors: 30 June 2013.

Peer-reviewed paper to the editors: 1 January 2014.

Convegni

XXVI AIA Conference, Parma 12-14 September 2013

Remediating, Rescripting, Remaking: (Re)thinking Old and New Challenges in English Studies

The call for papers for the XXVI AIA conference will be published in the next issue of the Newsletter.

International Conference

Language Variation and Change (LVC) in Postcolonial Contexts

University of Salerno, Italy, 18th-19th April 2013

www.lvc2013.unisa.it

The International Conference on Language Variation and Change in Postcolonial Contexts will be held on 18th-19th April 2013 at the University of Salerno, Italy.

Submissions are invited for oral presentations on the topics described below. Contributions should focus on results from completed as well as ongoing research, with an emphasis on current approaches, methods, and perspectives, whether descriptive, theoretical, sociolinguistic or corpus-based.

MOTIVATION AND AIMS

The LVC2013 conference aims:

- to create a space for the discussion of new and ongoing research and projects on post-colonial language variation.
- to encourage interactions between researchers with different research perspectives and methodologies.

TOPICS

We invite the submission of papers on original and unpublished studies on language variation and change, including, but not limited to:

- language contact issues and their impact on language change
- all aspects of language variation and change in New Varieties of English
- synchronic/diachronic analyses/perspectives in the domain of LVC
- specific issues related to the annotation of corpora for LVC research
- interdisciplinary studies covering different registers and genres in postcolonial contexts

INVITED SPEAKERS (Confirmed so far)

Jack Chambers (University of Toronto)
 Gerhard Leitner (Freie Universität Berlin)
 Joybrato Mukherjee (University of Giessen)

SUBMISSIONS

Oral presentations will be in the form of 20 minute papers with 5 minutes for questions. Reviewing of abstracts will be double-blind. Therefore, the abstract must not include the authors' names and affiliations. Abstracts of no more than 300 words can be submitted until 1st December 2012 and sent as a word attachment to both lvc2013@unisa.it and rcalabrese@unisa.it

Abstract checklist:

- Title in bold on all copies
- Name, affiliation, address, tel. and e-mail address on separate first page of the electronic copy
- Text: 300 words maximum
- Format: Single spaced, Times New Roman 12, justified

IMPORTANT DATES

Deadline for paper submission: 1st December 2012

Notification of acceptance: 15th January 2013

Registration: from 1st September 2012 to 16th January 2013

Conference: 18th-19th April 2013

SCIENTIFIC COMMITTEE

Rita Calabrese (University of Salerno)

Mikaela Cordisco (University of Salerno)

Rachele De Felice (University of Nottingham)

Roberta Facchinetti (University of Verona)

Siria Guzzo (University of Salerno)

Oriana Palusci (University of Naples 'L'Orientale')

Katherine E. Russo (University of Naples 'L'Orientale')

LOCAL ORGANIZING COMMITTEE

Paola Attolino (University of Salerno)

Linda Barone (University of Salerno)

Maria Grazia De Meo (University of Salerno)

Ljubica Leone (University of Salerno)

CONFERENCE FEES

90 EUROS

Seminario di Studi

Osservare le norme, osservare l'uso: il lessico nei dizionari e nei media

Observing norms, observing usage: lexis in dictionaries and in the media

Observer les normes, observer l'usage: le lexique dans les dictionnaires et dans les médias

Observar las normas, observar el uso: el léxico en los diccionarios y en los medios

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Torino

9-10 maggio 2013

Il seminario si terrà a Torino presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Via Verdi 10. Il seminario intende porre l'attenzione sul lessico delle lingue rappresentate nelle unità PRIN (italiano, inglese, francese e spagnolo) e sugli aspetti di variabilità, composizionalità e creatività che fanno del lessico un'area fortemente interessata dallo scarto fra norma e uso. Il titolo del seminario utilizza il verbo 'osservare' nelle sue accezioni polisemiche relative ad 'analizzare e investigare' da una parte e, dall'altra, 'rispettare' (le norme e l'uso). Il seminario si articola in due aree tematiche studiate in chiave sincronica: il lessico nei dizionari e il lessico nei media. La separazione fra questi due poli apparentemente distanti non esclude analisi che mettano a confronto questi due 'luoghi' in cui il lessico prende vita e si rinnova.

Saranno accolte proposte riconducibili alle aree tematiche sottoindicate. Le quattro lingue del convegno saranno l'italiano, l'inglese, il francese e lo spagnolo.

A chi intendesse partecipare all'iniziativa chiediamo gentilmente di inviare un *abstract* della lunghezza massima di **300 parole**, corredato di bibliografia essenziale, entro il **15 novembre 2012** agli indirizzi: virginia.pulcini@unito.it e nuccorin@uniroma3.it.

L'accettazione della proposta verrà comunicata agli interessati per posta elettronica entro il **30 dicembre 2012**. La durata prevista per le comunicazioni è di **20 minuti**, per consentire una successiva discussione di ulteriori 10 minuti.

Comitato Scientifico

Virginia Pulcini, Stefania Nuccorini, Nadia Minerva, Félix San Vicente, Giovanni Iamartino, Roberta Facchinetti

Comitato Organizzativo

Virginia Pulcini, Cristiano Furiassi, Vincenza Minutella, Alessandra Molino, Luisa Bozzo, Rina Cornacchia (Università degli Studi di Torino), Lucilla Lopriore, Serenella Zanotti, Pina Vecchioni (Università degli Studi Roma Tre)

Aree tematiche:

Il lessico nei dizionari

1. Dizionari corpus-based: la norma basata sull'uso?
2. Confronto tra lemmari: inclusione, frequenza, innovazione, istituzionalizzazione
3. Lessico normato e non convenzionale o deviante
4. Fraseologia: trattamento e traduttori
5. Lessico generale e specialistico
6. Cultura, ideologia, stereotipi nei dizionari

Il lessico nei media (audiovisivi)

1. Creatività lessicale negli audiovisivi
2. La traduzione audiovisiva
3. Rappresentazione della variazione diatopica e diastratica negli audiovisivi
4. Lingua, cultura e registro negli audiovisivi
5. Innovazione e normalizzazione linguistica nella sottotitolazione e nel doppiaggio

The Creative Word: Partnership Studies in World Literatures in English
University of Salento, Dipartimento di Studi Umanistici
Via Taranto 35, 73100 Lecce, 15-17 May 2013

The Partnership Studies Group (PSG), based at the University of Udine (Italy), is pleased to announce a three-day conference on 'Creative Word' and 'Positivist Term' within World Languages and Literatures in English to be held at the University of Salento in Lecce on 15-17 May 2013. According to the seminal work of Raimon Panikkar, the modern degeneration of the 'word', stripped of its dialogical power and reduced to a mere 'term', has a devastating effect on culture, to the extent that even education is reduced to a simple transferring of notions. Whilst the Galilean and Cartesian fracture between world and spirit continue to lead the Western scientific approach to Reality in rejecting analogy as instrumental for scientific research,

Ancient and 'Native' traditional knowledge and creative writing powerfully stem from analogic frameworks, rather than from one-sided 'positivist' approaches to life. In this respect, World literatures in English offer a very productive context through which values of dominance and imperialism can be effectively analysed and transformed into cooperative and partnership models, thus opening new ways in promoting dynamic approaches to relational systems and fostering interdependence among peoples. Such research originates from a critical approach implemented by the Partnership Studies research group (PSG, Udine) that applies Riane Eisler's partnership model to the study of literary texts in which the word is analysed in 'native' oral traditions, narratives and myths within analogical, archetypal and mythological frameworks, rather than logical ones. More importantly, the 'word' is investigated as an expression of creativity and communication manifesting its full symbolic and poetic power operating within a totally different system of values, far from the scientific and westernized technical 'term', which is rather a mere object of thought (Logos). Papers are invited that directly address 'narratives' (in the widest sense) in the literatures in English and in education, so as to investigate how the poetic and creative word is expressed as an instrument of intercultural consciousness and awareness.

Possible themes to consider include:

Analysis and study of the creative word

- in its symbolic, archetypal and mythological dimension, so as to investigate how Mythos and Logos can be fruitfully put in interrelation again within a dialogical and partnership paradigm;
- in intersectional and plurilingual texts so as to explore how interlinguistic and transcultural encounters can foster enriched layers of meaning;
- in rewriting texts as creative instruments of identity transformation;
- in the retrieval of indigenous languages and their 'dialogical dialogue' with the 'dominant' culture.

The symbolic power of the written and spoken word in pedagogic and linguistic education

- to re-evaluate narratives, stories, songs and forms of dance which give voice to the creative word;
- to promote a pedagogical approach which develops and cultivates the imaginative dimension as a praxis of humanist thought complementary to rational-analytical thought;
- to foster a dialogical and sustainable relation in education.

Abstracts of not more than 500 words should be submitted for review by 15 January 2013 to:

Prof. Antonella Riem antonella.riem@uniud.it

Prof. Maria Renata Dolce mariarenata.dolce@unisalento.it

Scientific Board

Antonella Riem Natale (University of Udine), Maria Renata Dolce (University of Salento), Paolo Bartoloni (University of Galway, Ireland), Veronica Brady (University of Western Australia), Riane Eisler (Centre for Partnership Studies, USA), Armando Gnisci (University of Rome 1, Italy), Nduka Otiono (University of Alberta, Canada) and Federica Pedriali (University of Edinburgh, UK).

Papers selected for inclusion will be notified by 15 February.

Participants will be asked to submit a finished draft of their conference paper (5000 words maximum) by 10 April. It is expected that some or all of the papers will be published in an edited volume by the University Publishing Press Forum (<http://www.forumeditrice.it/percorsi/lingua-eletteratura/all/?text=all-english>), and conference sessions will be aimed at providing authors with feedback on their drafts to help in the revision process.

Conference Fee:

Full Professors €80

Associate Professors €60

Lecturers €40

Independent scholars €20

The registration fee includes conference material and book of abstracts. Participation to the social dinner (Thursday, 16 May) will require an additional cost of €25.

Please contact the conference organisers for any further information:

Dr. Stefano Mercanti stefano.mercanti@uniud.it

Dr. Caterina Colomba caterina.colomba@unisalento.it

Useful links:

Partnership Studies Group (PSG) http://all.uniud.it/?page_id=195

The Center for Partnership Studies (CPS) <http://www.partnershipway.org/>

University of Salento https://www.lingue.unisalento.it/home_page

University of Udine <http://www.uniud.it/didattica/facolta/lingue>

CIRPIT <http://www.raimonpanikkar.it/>

AISCLI <http://www.aiscli.it/>

ANDA <http://www.docentianglistica.it/>

**Italian Association of University Language Centres
8th AICLU Conference**

*Innovation in methodology and practice in language learning:
experiences and proposals for university language centres*

**University of Foggia, Italy
30 May-1 June 2013**

The 8th AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Italiani) Conference will be on the theme of “Innovation in methodology and practice in language learning: experiences and proposals for university language centres” and will be held at the University of Foggia from 30 May to 1st June 2013.

In a context of profound changes and rethinking not only of the entire university system but also of language teaching and the role of university language centres, the conference aims to give university teachers and scholars as well as secondary school teachers the possibility to exchange views on a wide range of highly topical issues related to foreign language teaching. It is hoped that the conference will provide a showcase for new trends in foreign language teaching in an increasingly globalized and multilingual world which is at the same time being forced to carry out radical reforms. The five topic areas are as follows:

- 1) The use of new technologies in language learning
- 2) Survival strategies for language centres in an era of diminishing resources

- 3) New developments in teaching language for specific purposes
- 4) The changing role of testing, evaluation and certification in language learning
- 5) Proposals and case studies in Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Plenary speakers:

Dr. Peter Howarth (University of Leeds, Chair of the Association of University Language Centres for the United Kingdom and Ireland)

Dr. Gisella Langé (Inspector for Italy's Ministry of Education and expert in CLIL)

Prof. Gillian Mansfield (University of Parma, President of CercleS – Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur)

Abstract submission:

- Proposals on or related to one of the topics listed above are invited in one of the following languages: English, French, German, Italian or Spanish
- Proposals should be approximately 300 words and should be sent to Christopher Williams at: cjwilliams72@hotmail.com
- The abstract submission deadline is 30 November 2012
- Notification of acceptance will be given by 20 December 2012.

Length of presentation:

20 minutes plus 10 minutes for questions and discussion

Languages of parallel sessions:

English, French, German, Italian or Spanish

Conference fee:

100 € (50 € for students, PhD students and presentation speakers)

Scientific Committee:

Carmen Argondizzo

Paola Evangelisti

Daniela Forapani

Maurizio Gotti

Christoph Nickenig

Claudio Vinti

Christopher Williams

Contact:

Christopher Williams

cjwilliams72@hotmail.com

Fourth Anglo-Italian Conference on Eighteenth-Century Studies

Dipartimento DISTU

Istituzioni Linguistico-letterarie, comunicazionali, storico-giuridiche dell'Europa

University of Tuscia (Viterbo, Italy), 5-7 September 2013

Following the success of the first three Anglo-Italian Conferences, in York in 2006 and 2011 and in Capri, Italy in 2009 the Italian Society for Eighteenth-Century Studies and the British Society for Eighteenth-Century Studies are proud to announce the fourth in this series of Conferences. The focus of the 2013 Conference will be "Comparing Eighteenth-Century British and Italian Narratives." Possible topics may include, but are not strictly limited to:

- origins of the novel
- functions of historiographies
- narrative/s of history and narrative/s of fiction
- ideologies and cultural systems
- poetics and forms
- printers, readers and book dissemination
- translations and cultural transfers

Proposals are invited for 20-minute papers. Abstracts of no more than 200 words should be sent by email to all the following:

Frank O'Gorman : fog17@btinternet.com ,

Rosamaria Loretelli: loretell@unina.it

Francesca Saggini: fsaggini@unitus.it

Papers are acceptable in either Italian or English. Please include your position, name of your home institution and a working email address for contacts.

The costs of the Conference, including lunches, coffee break etc. are expected to be in the region of € 40. A fee waiver may be arranged for early career research scholars (e.g. self-financing Ph.D. students).

The deadline for abstracts is 30 December 2012. Acceptance will be communicated by 31 January 2013.

Delegates not offering papers will be warmly welcome to attend the Conference.

ACCOMMODATION

Viterbo is an enchanting medieval town about 60 km north of Rome. There is plentiful accommodation in Viterbo and the surrounding areas at all levels and prices, from spa resorts, to 4* hotels to quaint medieval B&Bs. Consequently, delegates will be expected to provide their own accommodation. However, advice and listings may be provided by Francesca Saggini (fsaggini@unitus.it) or by the Conference Graduate Staff, Adriana Micheli (adriana.84@hotmail.it) or (adriana_micheli@alice.it) and Fabio Ciambella (fv762006@yahoo.it).

LOCATION and TRANSPORT

The nearest airports are “Leonardo da Vinci” Airport in Fiumicino [<http://www.adr.it/fiumicino>] (all flights, including international) and “Giovanni Battista Pastine” Airport in Ciampino [<http://www.ciampino-airport.info/>] (mostly low-cost companies, including Ryanair). Both of these airports are located just outside Rome.

Viterbo is a town North of Rome, easily accessible by train from most train stations in Rome <http://www.trenitalia.com/> as well as by coach <http://www.cotralspa.it/> . Alternatively, Viterbo can be reached by trains stopping at Orte station (about 25 km from Viterbo). Thence transfers can be arranged either by local train or even by taxi (this latter solution is very favourable in case of taxi sharing). Delegates can contact Francesca Saggini or the Conference Graduate Staff for further information.

By car: the nearest exit is ORTE, on the A1 Milan-Naples Motorway.

FURTHER INFORMATION

For further information contact:

Frank O'Gorman: fog17@btinternet.com

or

Francesca Saggini: fsaggini@unitus.it

REPORTS

23rd European Systemic Functional Linguistics Conference and Workshop
University of Bologna – University Residential Centre of Bertinoro (FC)
9–11 July 2012

The European Systemic Functional Linguistics Conference and Workshop (ESFLCW) is the annual meeting of the European Systemic Functional Linguistics Association (ESFLA), which brings together a large international community of scholars carrying out research on language within the theoretical framework of Michael Halliday's Systemic Functional Linguistics. The 23rd edition was organised and hosted by the Center for Linguistic-Cultural Studies (CeSLiC) in the Department of Foreign Languages and Literatures of the University of Bologna, and took place against the breathtaking landscape of the green valleys surrounding the University's Residential Centre in Bertinoro (FC) from July 9th to July 11th, 2012.

As the convenor and Chair – Donna R. Miller – underlined in her opening remarks, the Conference theme “Permeable contexts and hybrid discourses” was meant to stimulate reflection on the process of hybridization that characterises present-day texts and discourses, as well as the cultural and situational contexts to which these are inextricably linked. In the words of Ruqaiya Hasan, which inspired the choice of Conference theme (2000: 44): “It is not simply that predetermined qualities of genres are being mixed, combined, hybridized: the fact of the matter is that by these devices people extend, elaborate and reclassify their discursive contexts. Derrida's celebrated claim that one cannot not mix genres should really be rephrased as contexts of life cannot but be permeable; the rest follows by the dialectic of language and discursive situation”. The complex and multifaceted nature of the topic found expression in the variety of perspectives adopted by the participants in their contributions, and in the plenary lectures given by the keynote speakers (whose complete videos are available on the Conference website: <http://www.lingue.unibo.it/esflcw2012>): Srikant Sarangi (Cardiff University), Caroline Coffin (The Open University), and Geoff Thompson (University of Liverpool).

In his talk, “Hybridity-types, role-sets and professional practice”, Sarangi presented his most recent research on the interface between discursive hybridity, role analysis and the context of professional practice. Moving from Hasan's (2000) analysis of the shifts in context produced by the shifts in talk in a mother-child interaction in the home setting, Sarangi proposed that the notion of hybridity be extended from discourse and context to role performance: he thus introduced the key concepts of *role* and *role-set*, arguing that hybridity and hybridisation are not only linguistic processes, but also communicative acts that are mediated by role-positioning. In his view, the notions of role and role-set can be mapped onto the analysis of *discourse types* – an extension of Levinson's (1979) *activity type* – to explore hybridity in the field of professional practice; hybridity itself can be defined as a multi-layered concept, consisting of simple and complex forms. In the final part of his talk, he provided examples from encounters in the healthcare setting to substantiate his claim that role hybridity constitutes an integral part of professional practice, and that the notion of role could be applied in place of self, identity, and status in the study of social interaction in institutional/professional domains.

On the second day of the Conference, Caroline Coffin gave a talk entitled “Re-orienting semantic dispositions: the role of hybrid discourses”, in which she focused on hybrid discourse as a key element in re-shaping *knowledge orientations* – or *semantic dispositions* (Hasan 2000; 2009) – in ways that facilitate abstract knowledge building in young learners. Coffin started by identifying two phases of re-orientation, central to her presentation: early re-orientations (3 year olds), where hybrid discourse emerges as part of the parent-child interaction, and later re-orientations (university students), where hybrid discourse emerges as part of the student-lecturer and the student-student interactions. She then moved on to examine various forms of discursive hybridity fostering the creation of abstract/theoretical knowledge within these two areas, by looking at several types of interaction (including a father – 3 year old daughter exchange on insects, and an online discussion forum for university students) through the lens of SFL and Sociology of Knowledge theory.

Geoff Thompson's talk, "Hybridisation: how language users graft new discourses on old root stock", came right before the round table that marked the conference close. Thompson explored the strategies adopted by non-expert users in coping with established discourse types they are not familiar with, arguing that these lead to hybrid products whose lexico-grammatical structure clearly shows elements of what Bernstein called the writers' *individual repertoires* (Martin 2006), alongside recognisable features borrowed from experts' use. In his presentation, he approached this issue from multiple angles, examining a number of texts whose common property is that of involving an expert vs. non-expert relationship: he focused in particular on Internet texts produced in different contexts, such as a football blog and a newspaper online commentary, and analysed them using corpus-based methods in order to provide linguistic evidence for his initial hypothesis. His findings confirmed the existence of patterns in the sources that are drawn upon by non-expert users, and in the features that are actually imported from them; at the same time, they suggested that popular hybrid genres like blogs are rapidly developing their own conventions, which are still rooted in hybridity, thus becoming "self-perpetuating hybrids".

The 85 papers presented at the Conference expressed a wide variety of research interests, including language acquisition and education; translation and interpretation studies; bi- and multilingualism; specialised languages; lexico-grammar and semantics; register and genre studies. Each day, three/four parallel sessions took place in the lecture halls of the medieval structures that house the University Centre, with many speakers and auditors coming from extra-European countries as well, among which Hong Kong, Australia, Brazil, and Iran. With reference to this last point, a special mention must be reserved to the presence of Christian Matthiessen and his research group from the Hong Kong Polytechnic University: thanks to their participation the already eventful Conference programme was enriched by two Colloquia: "From Concrete to Abstraction: Hybridity in Meaning Making" (coordinated by Gail Forey) and "Registerial cartography in different contexts of research" (coordinated by Christian Matthiessen and Kazuhiro Teruya).

In addition to the intense and fruitful scholarly work, one of the most memorable moments of the Conference was the Social Dinner, which took place on the evening of July 10th on Dante's balcony (so called after Dante Alighieri, who passed by Bertinoro during his exile). The night was animated by the wonderful landscape, visible from the tables, together with a very good "romagnolo" menu, all in line with the spirit of the ESFL Conferences, which – as Donna Miller says in the video "A Day in the Life of ESFLCW 2012" (also available on the Conference website) – are meant to be an occasion to get together as a community, thus "meeting each other and having a good time, as well!". The co-organisers and helpers did their utmost to help to ensure that this happened, and that the Conference was the great success it was.

Antonella Luporini
(Università di Bologna e Università di Pisa)

Cited references

- Hasan, Ruqaiya (2000). "The uses of talk". In S. Sarangi and M. Coulthard (Eds.), *Discourse and Social Life*. London: Longman, 28-47.
- Hasan, Ruqaiya (2009). *Semantic Variation: Meaning in Society and in Sociolinguistics (Volume 2 in The Collected Works of Ruqaiya Hasan, Edited by Jonathan J. Webster)*. London: Equinox.
- Levinson, Stephen C. (1979). "Activity types and language", in *Linguistics*, 17, 365-399.
- Martin, James R. (2006). "Genre, Ideology and Intertextuality: A Systemic Functional Perspective", in *Linguistics and the Human Sciences*, 2(2), 275-298.

ICAME33

Leuven, Wednesday 30 May-Sunday 3 June 2012

ICAME (icame.uib.no) is an international organization of linguists and information scientists working with English machine-readable texts, which holds a very popular yearly conference in the field of corpus linguistics research. The topic of the 33rd ICAME conference, organized by the University of Leuven in collaboration with the University of Namur, was "Corpora at the centre and crossroads of English linguistics".

Set in the evocative Grand Béguinage of Leuven, a UNESCO World Heritage site, the conference was preceded by one day of pre-conference workshops on interlanguage analysis ("Comparing spoken and written interlanguage", convened by Gaëtanelle Gilquin - FNRS & University of Louvain), corpus-based contrastive analysis ("Corpus-based contrastive analysis", convened by Karin Aijmer – Gothenburg University – and Bengt Altenberg – Lund University), the use of corpora in historical linguistics ("Disappearances and failures in language change", convened by Hendrik De Smet and Peter Petré – FWO & University of Leuven) and two tutorial workshops presenting new tools for corpus analysis ("Systems of pragmatic annotation in the spoken component of ICE-Ireland", organized by John M. Kirk – The Queen's University Belfast – and Jeff L. Kallen – Trinity College Dublin; "TalkBank corpora and tools: A tutorial", organized by Brian MacWhinney – Carnegie Mellon University).

The conference programme included plenary talks by 5 leading scholars, parallel sessions of 80 full papers and 20 work-in-progress reports, 15 poster presentations and 4 software demonstrations.

Some of the major running themes of the conference were presented during the conference opening by Luk Draye (Dean of the Faculty of Arts of the University of Leuven) and may be summarized in three key words: collaboration, exchange and development. These themes, together with the ever-present issues of size and representativeness, were taken up by most plenary speakers. Brian MacWhinney (Carnegie Mellon University), in his talk on "The expanding horizons of corpus linguistics", underlined the importance of data sharing in the compilation of corpora, the necessity of open access data and the need for greater interoperability between corpus tools. In both Terttu Nevalainen's (University of Helsinki) address on "Corpus linguistics and language change" and Anne O'Keeffe's (University of Limerick) talk "The application of corpus linguistics: who is learning from whom?" representativeness emerged as a problematic concept and objective. In the case of diachronic corpora, the growing availability of historical texts, composed of a greater variety of genres going further back in time, questions the validity of a single account of English language change. Such a broader selection of digital data also raised the question of what historical corpora can actually show, considering the close interdependence of discourse and social practices and the natural processes of genre genesis and extinction, which may hamper the diachronic comparability of genres. Nevalainen presented some strategies to cope with the difficulty of reconciling synchronic representativeness and diachronic comparability, such as raising the level of abstraction and regrouping genres/texts on the basis of communicative functions, linguistic features, underlying situational similarities and writers' socio-demographic characteristics. In Anne O'Keeffe's talk, on the other hand, the issue of representativeness was discussed with particular reference to learner language and the risk of collecting a variety of learner output that is strongly influenced by the task.

In his plenary talk, variationist John R. Rickford (University of Stanford – title of the contribution: "Relativizer omission and the independence of linguistic and social constraints") proposed a method for the analysis of the relationships between significant factors and variables across non-standard varieties and compared the results with previous studies on the recovering of historical relationships. Finally, Ewa Dabrowska (Northumbria University), in her talk titled "From E-language to I-language and back", challenged the assumption that language users' individual mental grammars (I-languages) merely mirror the grammars that linguists discover at the community level (E-languages). Dabrowska then addressed some crucial theoretical and methodological issues (e.g. how did recurrent grammar patterns emerge?) connected to the variable nature of individual mental grammars.

The themes of the parallel sessions spanned over a wide range of topics, including "Corpus creation and use", "Corpora and methodology", "Uses of and reflections on statistics", "World Englishes", "Varieties of English", "Sociolinguistics", "Late Modern English and change", "Constructions and change", "Contrastive studies", "Teaching and learning", "ESL and EFL", "Lexicology and lexicosemantics", "Discourse and genre", "Grammar and discourse", "Intensifiers" "Metaphor and creative language", "Parentheticals", "Objects and complements", "Aspect", each chaired by experts in the respective fields. The quality of the presentations was very high, even from the many young researchers, and so was the level of the discussions raised by the attentive and numerous audiences. Among the most interesting contributions were those on: new corpora and new tools, like Mark Davies's illustration (Brigham Young University) of the usability of a new architecture and interface for the massive 155 billion word Google Books data, and Emma Moreton and Hilary Nesi's (Coventry University) presentation of the very intuitive Word Tree interface visualising

concordance lines; statistical problems and solutions, like Stefan Gries' (University of California, Santa Barbara) description of the elegant ΔP measure which accounts for the non-symmetrical relationship of co-occurring words; diatopic, diamesic, diastratic variation across ENL/ESL/EFL, as in Sandra Götz and Joybrato Mukherjee's (Justus Liebig University Giessen) comparison based on a multifactorial analysis of the "paradigm gap" between those varieties; methods of investigation in learner English, as in the proposed synergy of corpus and psycholinguistic methods by Ute Römer (Georgia State University) *et al.*, and the use of contrastive analysis to inform the corpus study of learners' interlanguage by Maria Luisa Roca-Varela (University of Santiago de Compostela); gender studies, as in Robert Fuchs and Ulrike Gut's (University of Münster) multivariate study of men and women's language, demonstrating the relevance of cultural- and community-specific, and context-dependent variables; sociolinguistic applications of corpus studies, like Lynne Flowerdew's (Hong Kong University of Science and Technology) lucid synthesis of the relationships between corpus linguistics, sociolinguistics and discourse analysis, bearing methodological discrepancies and operational limitations; longitudinal and diachronic studies of linguistic phenomena, such as Monique van der Haagen and Pieter de Haan's (Radboud University Nijmegen) research on prospective EFL teachers' proficiency development.

The most recurring points at issue in the conference, which might be identified as leitmotifs anticipating the future developments of corpus linguistics, were the need for networking and for funding the expansion of existing projects, the need for more data and larger corpora, the debate about the dependability of statistical tools and the comparability of data, the need for consistency and compatibility in data annotation and in tagging, the study of approaches to variable control, and the extension of data gathering to para-textual and contextual elements including multimodality.

A special mention goes to the organizing committee, who ensured the smooth functioning of the very articulate conference and rich social programme. With over 200 registered participants from 25 countries, the event was successfully bustling, intellectually stimulating and academically outstanding.

The conference was sponsored by the FWO (Flanders) and FNRS (Wallonia) Research Foundations, the Faculty of Philosophy and Arts English Unit of the University of Flanders, the Leuven Language Institute of the University of Leuven, and the publishers John Benjamins, De Gruyter Mouton, CUP, Rodopi, Taylor & Francis, which provided a well-organized book exhibition.

The conference program and book of abstracts are available at the conference website, <http://www.ling.arts.kuleuven.be/icame33/programme.htm>. The next ICAME conferences will be in Santiago de Compostela, Spain (22-26 May 2013) and Nottingham, UK (April 2014).

Alessandra Molino and Luisa Bozzo
(Università degli Studi di Torino)

Norm and usage in bilingual lexicography: 16th-21st century
Ragusa Ibla, 18-20 October 2012

The Conference *Norm and usage in bilingual lexicography: 16th-21st century* was successfully held in the heart of Sicilian baroque Ragusa Ibla, from 18 to 20 October 2012 in the location of the early 18th-century church and former convent of Saint Teresa, which today house the School of Foreign Languages and Literatures, University of Catania. An outcome of the PRIN project 2009WFSAAK ("Within and across the borders: usage and norm in western European languages"), the conference was jointly organized by the School of Foreign Languages and Literatures, the Department of Education Sciences of the University of Catania, together with the Department of Foreign Languages and Literatures of the University of Milan. In a very relaxing and friendly atmosphere, pleasantly improved by the sunny weather, the conference was inaugurated by Prof. Giovanni Iamartino as the principal investigator of the two-year project and then by the two hosts in the Academic Committee, Prof. Nadia Minerva and Prof. Massimo Sturiale. These paved the way for two days and a half packed of presentations, including six plenaries held by keynote speakers, three presentation sessions and four streams of parallel paper presentations.

The aim of the Conference in Ragusa was to examine and share the results of the research carried out by the five PRIN units in the lexicographic field – from both a synchronic and a diachronic perspective – as well as to trace new research paths in the field of bilingual dictionaries as means of linguistic codification, vectors of normative traditions, receptors of varieties, and explicators of norms in their micro-structures. Parallel sessions focused mainly on lexis, pronunciation, codification, discourse markers, taboo words and specialized languages. Presentations were given in the four selected languages of the conference: 10 were delivered in French, 9 in English, 1 in Italian and 5 in Spanish. Among the presentations in English, Elizabetta Lonati (Milan) discussed the approach to general vocabulary and specialized terminology in 1892's Melzi English-Italian bilingual dictionary; Virginia Pulcini and Cristina Scarpino (Turin) jointly presented their research data on the treatment of grammatical information on Anglicisms in Italian dictionaries; Massimo Sturiale and Giovanbattista Fichera (Catania) dealt with pronunciation features in 20th and 21st-century Italian-English bilingual dictionaries; Eleonora Sasso (Catania) illustrated the presence of neologisms and Canadianisms in Margaret Atwood's works; Maria Concetta Sciacco (Catania) focused on English-Italian bilingual dictionaries of tourism; Barbara Berti's paper (Insubria) investigated collocational acceptability in bilingual English-Italian dictionaries; Roberta Facchinetti (Verona) presented her achievements in the compiling of an Italian-to-English glossary of the jargon of journalism; Luisa Bozzo (Turin) reflected on the usage of Italian-English bilingual dictionaries for the prevention of users' lexical errors; and the present writer discussed the treatment of the pragmatic effectiveness of interjections in four English-Italian bilingual dictionaries.

The plenaries were distributed in the three days, the first being given by Professor Monique Cormier (Montreal), who illustrated the practices of marking in English-French bilingual dictionaries during the 17th century. The first day also included the second plenary featuring Professor Joan C. Beal (Sheffield), who went on to examine lexicographic practices in 18th century French-English/English-French dictionaries treatment of pronunciation norms, and especially the influence of Walker's *Critical Pronouncing Dictionary* on subsequent coeval lexicography.

After convivially meeting in an old manor house in Ragusa, where guests were offered a delicious dinner and tasted a flavour of authentic local food, the third plenary was scheduled in the morning of the second day and was given by Estefanía Flores Acuña (Sevilla) on the theme of specialized Italian-Spanish dictionaries and implications for the teaching of specialized translation. In the afternoon, Marina Dossena (Bergamo) gave the fourth plenary on the genealogy of Lexicography of Scots and its liminal involvement in monolingual and bilingual lexicography. The second day concluded with the Social Dinner which took place in the stunning town of Modica, where guests had the opportunity to enjoy the suggestive view of the night skyline and to taste the famous gourmet chocolate at an old-fashioned chocolate shop. The meal was provided in a typical and cosy restaurant which served several dishes sampling the whole local culinary tradition as well as local wines, and it was merrily toasted by Professor Joan C. Beal who thanked and complimented the organizing committee on the warm hospitality.

Notwithstanding the amazing food and wine of the night before, on the next day works started at 9.00 o'clock sharp with the fifth plenary given by Carla Marengo (Turin), who presented a talk on the treatment of absolute and impersonal usage of verbs and the syntactic marking found in bilingual Italian/Spanish and Italian/French dictionaries. The speaker of the sixth and last plenary was Professor Michael Paul Adams (Bloomington, Indiana). In his paper titled "Description of a Culture of Correctness: American Dictionaries and American usage in the Twentieth Century," he presented the achievements of American dictionaries – from the second half of the 20th century to the present day – in dealing with the notion of correctness, standard and lexical specificity of the controversial status of American language. This session marked the closure of the conference. Concluding statements were made by Professors Nadia Minerva, Giovanni Iamartino, and Massimo Sturiale who thanked everyone present and all those who had contributed to the success of the Conference. Before officially declaring the Conference closed, they enthusiastically announced several upcoming events of the PRIN project.

The final lunch gave the guests the opportunity to say goodbye, and to exchange some last few remarks on the issues presented in the Conference and on the research shared data, but also on the pleasantness of the days spent together in an informal and lively atmosphere which provided young and senior colleagues from different countries the opportunity to meet and exchange their research studies. For the full Conference programme and paper abstracts, please visit the Conference website at: www.flingue.unict.it/lessicografia. A volume of selected papers is expected in due time.

APPUNTAMENTI E SEGNALAZIONI

**Seventh International CUSVE Conference
Center for Victorian and Edwardian Studies
University of Chieti-Pescara, 4-5 December 2012**

On the occasion of the celebrations of the bicentenary of Charles Dickens's birth, and as part of its commitment to promote further research and critical inquiry in the field of Victorian Studies, the Centre for Victorian and Edwardian Studies (CUSVE) of the "G. d'Annunzio" University of Chieti-Pescara, directed by Professor Francesco Marroni, is organizing a conference on "Dialogic Dickens: invention and transformation", to be held in Chieti (University Campus, 31 Via dei Vestini), beginning on the early afternoon of Tuesday, December 4, and concluding on the evening of Wednesday, December 5, 2012. To facilitate the development of 'dialogic' discussions, the conference will be divided in three sessions whose works will mainly focus on the following lines: Dickens's Dialogic Imagination, Dickens's Afterlives, Dickens's Novelistic Inventiveness and Generic Transformations. The Conference is organized in conjunction with the Dickens Society (USA) and the Centre for the Study of Text and Print Culture (Department of Literary Studies, Ghent University, Belgium).

Speakers:

Raffaella Antinucci, Roberto Baronti Marchiò, A. C. Christensen, Mariaconcetta Costantini, Renzo D'Agnillo, Maria Luisa De Rinaldis, Cristina Giorcelli, Holly Furneaux, Sandro Jung, Gloria Lauri-Lucente, Andrew Mangham, Gilles Menegaldo, David Paroissien, Angelo Righetti, Saverio Tomaiuolo, Enrichetta Soccio, Tania Zulli

Scientific Committee:

Francesco Marroni (Director CUSVE), David Paroissien (editor *Dickens Quarterly*), A. C. Christensen, Mariaconcetta Costantini, Cristina Giorcelli, Sandro Jung, Angelo Righetti

Convegno in onore di Laura Di Michele

Parole e culture in movimento. La città e le tecnologie mobili della comunicazione

**Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati
Aula 4.1 "Fernando Ferrara" di P. Giusso
giovedì 6 dicembre ore 14.00-18.00 e venerdì 7 dicembre ore 9.00-18.00**

All'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" il 6 e 7 dicembre si terrà un Convegno in onore di Laura Di Michele dedicato al tema *Parole e culture in movimento. La città e le tecnologie mobili della comunicazione* organizzato da C. Maria Laudando e Rossella Ciocca che si ispira a un progetto di ricerca ideato da Laura Di Michele nel 2007 e mira a investigare i flussi, i traffici e le reti attraverso cui la comunicazione letteraria e culturale è stata ed è realizzata nella città con l'ausilio di quelle tecnologie mobili che ciascuna epoca progetta e costruisce sia per favorire e migliorare le relazioni fra gli individui di una determinata comunità sociale (e di una comunità globale senza confini) sia per spiare/controllare i soggetti sociali nei loro posizionamenti/spostamenti nella sfera pubblica. I relatori previsti sono: S. Carotenuto, I. Chambers, M.T. Chialant, R. Ciocca, C. Corti, C. De Caprio, S. de Filippis, L. Esposito, C. Formisano, A. Guarino, C. M. Laudando, M. Lops, B. Mancini, F. Minetti, A. Notaro, C. Pagetti, O. Palusci, M. Parlato, A. Ruggiero, M. Stanco, V. Villa.

Contatti: <https://sites.google.com/site/paroleeculture>

Convegno internazionale / International Conference
Tradurre Figure / Translating Figurative Language
Bologna, 12-14 dicembre 2012
Website: www.lingue.unibo.it/tradurrefigure

Organized by:

CeSLiC – Centro di Studi Linguistico-Culturali: ricerca - prassi – formazione, Università di Bologna
 In collaboration with: ILLE – Institut de recherche en langues et littératures européennes, Université de Haute-Alsace (France)

Sponsored by:

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne, Università di Bologna; Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Università di Bologna; Dipartimento SiTLeC, Università di Bologna (Polo di Forlì); Regione Emilia-Romagna; Provincia di Bologna; Comune di Bologna

With the collaboration of:

Associazione culturale italo-britannica, Bologna; Alliance Française, Bologna; Centro Traduttori della Fiera del libro per ragazzi, Bologna; Editore Zanichelli

Conference organizers:

Donna R. Miller (donnarose.miller AT unibo.it)
 Enrico Monti (e.monti AT unibo.it)

Conference location: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

- 1) *Aula Prodi*, Piazza S. Giovanni in Monte 2, 40124 Bologna
- 2) *Aula Convegni*, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Via Cartoleria 5, 40124 Bologna

Conference description:

The conference aims at investigating issues related to the interlingual translation of figurative language. Metaphors, similes, metonyms, synecdoche, hyperboles and personifications are figures of speech which, far from being peculiar to literary discourse, have stylistic and cognitive functions in different types of discourse. Due to its peculiar density of linguistic and cultural factors, figurative language often proves challenging in the passage from one language to another: it is not by chance that some scholars (Dagut 1976; Broeck 1981) located figurative language at the limits of translatability, if not beyond. Translators have the task of adapting the world-view which has produced these instances of figurative language into the cultural paradigm and thus beliefs and values of the target-culture, and to do so while preserving that combination of force and levity which is its main prerogative.

The three-day conference offers a rich programme of 55 papers focusing on various language pairs and registers/ genres and adopting diverse approaches to the issue. A theme-based volume of a peer-reviewed selection of articles (in English and Italian) will be published in 2013. The selection and reviewing process will be handled by the scientific committee of the conference. The book, edited by Donna R. Miller and Enrico Monti, will be published online in the collection Quaderni del Ceslic (AMS Acta - Università di Bologna), and a paper version is scheduled to follow in 2014.

Speakers include:

Umberto Eco, Gerard Steen, Zoltán Kövecses, Stefano Arduini, Christina Schäffner, Franco Nasi, Mirella Agorni, Patricia Godbout, and many others.

The **conference languages** are English and Italian.

For more information, including registering to the conference as an auditor and/or seeing the updated conference programme, please see: www.lingue.unibo.it/tradurrefigure

Contact mail: tradurrefigure AT unibo.it

Programma provvisorio / Provisional programme**12/12/2012**

Aula Prodi S. Giovanni in Monte	Aula convegni DLLSM, Via Cartoleria 5
Aula Prodi	
9:00-10:00 Accoglienza e registrazione dei partecipanti / Participants' welcoming and registration	
10:00-10:30 Messaggio di benvenuto delle Autorità e degli Organizzatori / Welcome Remarks	
10:30-11:20 Umberto Eco	
11:20-12:10 Gerard Steen (VU Amsterdam)	
12:15-13:45 Lunch / Pranzo	
13:45-15:30 parallel session 1(a)	parallel session 1 (b)
M. Shuttleworth (Imperial College London)	A. Sezzi (U Modena-Reggio Emilia)
A.F. Rydning & M.C. Lachaud (U Oslo)	M. Marsigli (U Bologna)
M.T. Musacchio (U Padova)	S. Masi (U Pisa)
15:30-16:00 coffee break	
16:00-18:15 parallel session 2(a)	parallel session 2(b)
A. Pano (U Bologna)	N. Spinolo (U Bologna-Forlì)
I. Rizzato (U Genova)	L.S. Tcaciuc (U Aston)
E. Swain (U Trieste)	P. Magagnin (U Venezia)
M. Ruthenberg (Florida Atlantic U)	M. Mannoni (U Venezia)
Cocktail + Free night / Serata libera	

13/12/2012

9.00-10:45 parallel session 3(a)	parallel session 3(b)
G. Imposti & I. Marchesini (U Bologna)	J. Johnson (U Bologna)
A. Niero (U Bologna)	E. Monti (UHA/U Bologna)
S. Ruzzenenti (U Bologna)	R. Kamenicka (U Brno)
10:45-11:15 Coffee break	
11:15-13:00 parallel session 4(a)	parallel session 4(b)
C. Raguét (U Paris 3)	A. Albanese (U Modena-Reggio Emilia)
V. Béghain (U Bordeaux 3)	E. Moroni (U Bologna)
M. Morini (U Udine)	S. Cosimini (U Bologna)
13:00 Lunch / Pranzo	
14:30-15:20 Zoltán Kövecses (Eötvös Loránd U, Budapest)	
15:20-16:00 Christina Schäffner (Aston U, Birmingham)	
16:00-16:40 Mirella Agorni (U Milano)	
16:40-17:10 Coffee break	
17:10-18:15 parallel session 5(a)	parallel session 5(b)
M. Manfredi (U Bologna)	F. Regattin (U Bologna)
K. Merakchi (U Surrey)	C. Sauli (PhD, U Trieste)
Cena sociale/Social dinner 20:15	

14/12/2012

9.00-10:45 parallel session 6(a)	parallel session 6(b)
S. Kolb (Zanichelli)	S. Fusari (U Bologna)
S. Mambrini (U Cagliari)	S. Samiolo (U Padova)
G. Tallarico (U Milano/U Bologna)	D. Heaney (U Roma 2)
10:45-11:15 Coffee break	
11:15-13:00 parallel session 7(a)	parallel session 7(b)
E. Federici (U Calabria)	E. De Dampière (U Bordeaux 3)
F. Ferrari (U Bologna)	L. Costantino (U Bologna)
M. Perotto (U Bologna)	H. van der Heide (U Bologna)
13:00 Lunch / Pranzo	
14:30-15:20 Stefano Arduini (U Urbino)	
15:20-16:00 Franco Nasi (U Modena-Reggio Emilia)	
16:00-16:40 Patricia Godbout (U Sherbrooke, Canada)	
16:40-17:10 Coffee break	
17:10-18:15 parallel session 8(a)	parallel session 8(b)
Y. Lindqvist (U Stockholm)	M. Schmaltz (U Macao)
D. Papadoudi (PhD/Translator, Athens)	P. Martins (U Bologna/U Milano/U Siena)
18: 30 Conference closure in Aula Prodi / Chiusura in Aula Prodi	

Europe Facing Inter-Asian Cultural, Literary, Historical and Political Situations
Università di Roma Tor Vergata, Centro Asia and the West, Aula Moscati
17-19 dicembre 2012

17 dicembre 2012

Ore 10:00

Saluti di Daniela Guardamagna, Direttore del Dipartimento di Studi umanistici
 Saluto ai convegnisti del Prof. Franco Salvatori, Direttore del Dipartimento di scienze storiche, filosofiche-sociali, dei Beni culturali e del territorio
 Intervengono i Proff. Pietro Masi, Prorettore, e Rino L. Caputo, Ordinario di Letteratura italiana

Ore 11:00

Lina Unali

Introduzione ai temi del Convegno

Etnocentrismo e relazioni interasiatiche: *Cinese e Giapponese*; le nazioni asiatiche vassalle della Cina;
 Aladdin nel *Paese di mezzo*

Ore 11:40

Massimo Bacigalupo, Università di Genova

Starting from China and Japan: a New Translation of the *Cantos*

Ore 12:25

Claudia Lasorsa, Università di Roma Tre

L'eurasismo nella tradizione russa. N. Trubeckoj e V. Chlebnikov e la geopolitica attuale della Russia

17 dicembre 2012 (pomeriggio)

Chairperson Elisabetta Marino, Università di Roma Tor Vergata

Ore 15:00

Meldan Tanrisal, Hacettepe University, Ankara

Immigration and Inter-Asian relationships in Wendy Law-Yone's *The Coffin Tree: A Novel* and Chang-Rae Lee's *Native Speaker*

Ore 15:30

Annessa Ann Babic, C.W. Post, Long Island University

Wandering Eyes for Turkish Delights Upon an Asian and Middle Eastern Axis: Cultural and Travel Appeals for Turkey

Ore 16:00

Elisabetta Marino, Università di Roma Tor Vergata

The Partition of India and Pakistan: from History to Stories

Ore 16:30

Stefano Lo Verme, Università di Roma Tor Vergata

Nuove considerazioni su *A Passage to India*

18 dicembre 2012 (mattina)

Chairperson Cristina Giorcelli, Università di Roma Tre

Ore 10:00

Linda Strom, Youngstown State University, Youngstown, OH

"These Are the Faces I Love": Exile, Memory, and Identity in the Poetry of Li-Young Lee

Ore 10:30

Tanfer Emin Tunç, Hacettepe University, Ankara

Dining at the "Oriental Garden": Chinese Restaurant Menus as Social Commentary, 1940-1979

Ore 11:00

Ingrid Sankey, University Lille 1

Singapore-Malaysia Relations from a Shared Colonial Past to the Rise of Asian Values

Ore 11:30

Carla Fusco, Università G. D'Annunzio, Pescara

Under Eastern Eyes: How to Face the War in Kazuo Ishiguro's Novels

Ore 12:00

Daniela Coramusi, Università di Roma Tor Vergata

Thant Myint-U, *Where China meets India: Burma and the New Crossroads*

18 dicembre 2012 (pomeriggio)

Chairperson Elèna Mortara, Università di Roma Tor Vergata

Ore 15:00

Alessandra Contenti, Università di Roma Tre

Due racconti di Rudyard Kipling

Ore 15:30
 Daniele Silvi, Università di Roma Tor Vergata
 Compañia de Filipinas

Ore 16:00
 Oliviero Frattolillo, Università di Napoli, L'Orientale
 Europe and Japan: the History of a Diplomatic Corollary from a Bilateral to a Multilateral Perspective

Ore 16:30
 Antonella Amato, Università di Roma Tor Vergata
 Relazioni interasiatiche nel volume di Lina Unali *Rapporto sulla Cina*

Ore 17:00
 TAVOLA ROTONDA
 Elisabetta Marino, Valeria Vallucci, Università di Roma Tor Vergata, Presentazione di *Rapporto sulla Cina* di Lina Unali; Antonella Amato, Monia Grauso, Valentina Sereni, Angela Grumiro, Master Università di Roma Tor Vergata, Considerazioni sull'insegnamento orale della lingua cinese in relazione ad altre nazioni asiatiche; Firouzeh Usufzay, Master Università di Roma Tor Vergata, An Interasian Story within the Chinese Empire, Emperor Qianlong's lover.

19 dicembre 2012

Ore 9:00
 Gita a Tivoli, la statua della Diana Efesia nei Giardini di Villa d'Este

Ore 13:00
 Rinfresco

Organizzatori:

Prof. Lina Unali, Direttore del Centro Asia and the West linaunali3@netscape.net unali@lettere.uniroma2.it;
 Prof. Elisabetta Marino emarin@hurricane.it marino@lettere.uniroma2.it

Address Aula Moscati: Via Columbia, 1, Bdg B, Ist Floor

PROCEEDINGS OF THE 24TH AIA CONFERENCE

R. Ambrosini, A. Contenti, R. Colombo, D. Corona, L.M. Crisafulli, F. Ruggieri (eds), *Papers from the 24th AIA Conference. Challenges for the 21st Century: Dilemmas, Ambiguities, Directions*. Vol. 1. Literary and Cultural Studies, Edizioni Q, Roma, 2011. ISBN 978-88-903969-8-4

G. Di Martino, L. Lombardo, S. Nuccorini (eds), *Papers from the 24th AIA Conference. Challenges for the 21st Century: Dilemmas, Ambiguities, Directions*. Vol. 2. Language Studies. Edizioni Q, Roma, 2011. ISBN 978-88-903969-8-4

PUBBLICAZIONI SEGNALATE

Roberta Facchinetti, Nicholas Brownlees, Birte Bös and Udo Fries, *News as Changing Texts: Corpora, Methodologies and Analysis*, Newcastle Upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing, 2012, 232 pp., Isbn13: 978-1-4438-3566-4, Isbn: 1-4438-3566-8, Gbp: 39.99.

This book focuses on the dialectic interrelation between ‘news’ and ‘change’, whereby news is intended as a textual type in its evolutionary – and revolutionary – development, while change is discussed with reference to the form, content and structure of such typological variety explored across the centuries, largely in the British environment. The time spans in the chapters have been distributed according to (a) historical key moments in the process of news-writing changes, and (b) extant computerized corpora covering such periods, thereby permitting specific linguistic analyses. Indeed, each chapter makes use of a set of corpora specifically devised to suit the needs of scholars studying the periods under scrutiny. The topics discussed and the corpora exploited to analyze them call into question basic methodological issues that are tackled from different perspectives in the book, while the epicentre of all research remains the news itself, in a continuous process of adjustment and renewal.

Marcello Corrente (a cura di), *Liriche d’amore, poesie metafisiche, pastorali e celebrative di Andrew Marvell*, Gorgonzola (MI), La quercia fiorita (English poetry: The Renaissance; 4), 2011, 494 pp. ISBN 978-88-901779-4-1. Sito web:

[http://www.laquerciafiorita.it/Liriche d amore poesie metafisiche pastorali e celebrative di Andrew Marvell.htm](http://www.laquerciafiorita.it/Liriche_d_amore_poesie_metafisiche_pastorali_e_celebrative_di_Andrew_Marvell.htm)

Questa pubblicazione propone per la prima volta in ambito italiano la traduzione (quasi integrale) delle più belle poesie della raccolta poetica marvelliana intitolata *Miscellaneous Poems* (1681), ovvero canzoni politiche, epitaffi, elegie commemorative, liriche d’amore, odi, poesie metafisiche e poesie pastorali. Il libro offre inoltre:

- un saggio introduttivo, che fa da presentazione e da sintesi critica all’opera;
- un apparato di note esplicative al testo, molte delle quali orientate a chiarire problemi di natura linguistica, filologica e traduttiva, e altre invece ad approfondire quegli aspetti letterari o culturali che emergono dalla lettura del testo ai più diversi livelli interpretativi (storico, politico, sociale, etc.);
- lo schema delle rime di ciascun componimento e una spiegazione delle forme metriche adottate dal poeta;
- una biografia dettagliata dell’autore e, in parallelo, un elenco degli eventi storici e culturali più importanti dell’epoca, disposti in ordine cronologico;
- una bibliografia aggiornata e completa sull’opera, ovvero l’elenco delle edizioni critiche e delle pubblicazioni scientifiche (libri, articoli, tesi, *reviews* e saggi critici) edite in Italia e all’estero dagli inizi del Novecento al 2011.

Cristiano Furiassi, Virginia Pulcini & Félix Rodríguez González (eds), *The Anglicization of European Lexis*, Amsterdam & Philadelphia, John Benjamins, 2012, ix, 356 pp. ISBN 978 90 272 1195 8

This volume explores the lexical influence of English on European languages, a topical theme with linguistic and cultural implications. It provides an extensive introductory background to a cross-national view of English-induced lexical borrowing, posing crucial analytical questions such as what counts as an Anglicism. It also offers a typology of borrowings with examples from the languages represented: Armenian, Danish, French, German, Italian, Norwegian, Polish, Serbian, Spanish, and Swedish. The articles in this volume address general and language-specific issues related to the analysis and collection of Anglicisms, extending the scope to the largely unexplored area of phraseology and bringing new insights into corpus-based and corpus-driven methodologies. This volume fits into a well-established and constantly developing research field and will appeal to scholars interested in the spread of English as an international language, contact and contrastive linguistics, lexicology and lexicography, and computer corpus lexicography. More details are available at the following link: <http://www.benjamins.com/#catalog/books/z.174/main>

Daniela Cesiri, *Nineteenth-Century Irish English: A Corpus-Based Linguistic and Discursive Analysis*, Lampeter, Wales (UK) New York, The Edwin Mellen Press, 2012.

This is the first book to carefully analyze the linguistic conventions associated with Irish English folklore. Other books have studied linguistics in this language variety by studying letters, and all have ignored the use of folklore in constructing language conventions. This is the first book to discuss how peasants played a role in the construction of the Irish English languages. The main purpose of this volume is the study of linguistic and discursive aspects of nineteenth-century Irish-English. The purpose is to introduce new insights into the historical evolution and development of this variety of dialect. This is done through the investigation of particular texts that fit a typology that until now have never been used as a source of historical dialect material. The texts chosen are written transcriptions of oral tales narrated by Irish peasant storytellers.

Gioia Angeletti, *Lord Byron and Discourses of Otherness: Scotland, Italy, and Femininity*, The Roan, Kilkerran, Scotland: humming earth, imprint of Zeticula, 2012 (Perspectives: Scottish Studies of the long Eighteenth Century Series, gen. ed. Andrew Hook). ISBN 978-1-84622-038-8

Multiple forms and discourses of otherness emerge in Byron's life and writing. This book focuses on three of them – Scotland, Italy, and femininity – and on how these discourses cannot be understood outside the poet's own mobility of character and multifaceted personality. In particular, this book studies Byron's complex relationship with Italian otherness – place, culture, and people (mainly female) – and his wavering position vis-à-vis the English and Scottish Self. In Byron's life and works Scotland and Scottish literature shift from the position of the Self to that of the Other depending on where the poet locates himself in relation to his homeland. From 1816 to 1823, Byron established a complex relationship with Italian otherness: Italy is the Other opposed to the English Self, but it may also figure as a set of images onto which Byron projects his own anxiety concerning England. Byron's Italian women are the feminine Other outside his Self that he would like to assimilate. As another constant discourse of otherness in Byron's life and works, femininity is strictly connected with his sexual politics and libertarian ideology. Yet the book also shows how Byron himself can become the object of otherness through different forms of 'translation': Caroline Lamb's parodic rewriting of *Don Juan*; and Andrea Maffei's Italian translations.

Marcello Corrente e Maristella Foglia, *Destruction, dissolution e regeneration in 'Women in Love' di David Herbert Lawrence*, Gorgonzola, MI, La Quercia Fiorita editore, 2012 (*Literary Studies and Intercultural Perspectives*; 2). ISBN 978-88-901779-5-8.

Sito web:

http://www.laquerciafiorita.it/Destruction_dissolution_e_regeneration_in_Women_in_Love_di_David_Herbert_Lawrence.htm

Quest'opera si propone di studiare tre concetti paradigmatici che risaltano con particolare evidenza dalla trama narrativa di *Women in Love* (romanzo pubblicato da D. H. Lawrence nel 1920), ovvero il concetto di *destruction*, quello di *dissolution* e quello di *regeneration*. La *destruction*, associata alla fase cruciale del processo di industrializzazione inglese del primo Novecento e all'affermazione di modelli economici, politici e culturali che operarono una radicale trasformazione della società del tempo, viene identificata da Lawrence con lo sradicamento dei valori della sua generazione e di quella precedente in nome di un progresso apparente, che l'industrializzazione sembrò all'inizio effettivamente promettere, generando poi invece una grande delusione collettiva e una devastazione ambientale, o, per usare un'espressione estrema dell'autore, una vera e propria "death in life", che coinvolse tutti quelli che finirono, consapevolmente o inconsapevolmente, nell'ingranaggio perverso e distruttivo della grande macchina industriale in cui si trasformò il sistema produttivo inglese di inizio secolo. La *dissolution* è intesa da Lawrence come un processo di *frammentazione* e di *scomposizione* metaforica dell'uomo, che attraverso la *regressione*, e quindi un ritorno alla vita istintiva e irrazionale delle società primitive, consente la sua *rinascita* spirituale e il recupero del proprio *io*. La *regeneration* costituisce, invece, il risultato finale dell'evoluzione dell'uomo moderno, che, rifiutandosi in partenza di farsi assimilare dal modello capitalistico-industriale della società contemporanea, perché lontano dal suo modo di sentire, e passando attraverso la *dissolution*, ritrova il suo equilibrio interiore nel lontano passato dell'umanità, e "riposiziona" la sua psiche in una dimensione superiore dell'esistenza, entrando in contatto con il flusso cosmico

COME UTILIZZARE LA CONVENZIONE AIA / FEDERALBERGHI

Si ricorda che tutti i soci AIA hanno diritto a usufruire della vantaggiosa convenzione AIA/Federalberghi e che il suo utilizzo *non è limitato solo a partecipazioni a conferenze*. Di seguito, si riporta nuovamente l'iter per ottenere gli sconti riservati ai membri dell'associazione.

Lo sconto praticato varia dal 10% (solitamente alberghi 2 stelle) al 50% (tipicamente alberghi a 4 o, più spesso, a 5 stelle). Per ottenerlo:

1. A Gennaio di ogni anno la *tessera AIA* e la *password* per il sito di Federalberghi vengono inviate ai soci iscritti via posta elettronica.
2. Il socio AIA, dotato della password di cui sopra (che sarà unica per tutta l'associazione) entra nel sito www.ospitalitasumisura.it
3. Sceglie la regione, poi, *dal menù a tendina*, la provincia e quindi l'albergo;
4. Scorrendo la finestra di pop-up che si apre fino in fondo troverà prezzi e modulo di prenotazione; stampa il *modulo* di prenotazione *personalizzato con logo AIA* (analogamente a quanto avviene per altri enti quali AGIS o il Ministero degli Affari Esteri);
5. Dopo aver verificato la disponibilità delle stanze (telefonando direttamente all'albergo) invia il modulo via fax (sempre direttamente all'albergo; il numero è indicato in calce al modulo);
6. All'arrivo in albergo dimostra la propria appartenenza all'associazione esibendo la tessera AIA;

Il pagamento avviene alla partenza dall'albergo.

FACSIMILE MODULO DI PRENOTAZIONE:



CONVENZIONE
“Ospitalità su Misura”
MODULO DI PRENOTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____

Telefono _____ / _____ fax _____ / _____

Richiede per l' AIA – Associazione Italiana di Anglistica e i propri associati la prenotazione del pernottamento presso l'Hotel _____ di _____

Per i sotto elencati nominativi alle condizioni e tariffe preferenziali previste dalla richiamata convenzione Federalberghi / Ospitalità su Misura 2010, con validità fino al 31/12/2011:

Nome e Cognome	Data Arrivo	Data Partenza	Sistemazione bed & breakfast S/singola D/doppia DuS/dop. uso sing	Supplemento ^{1/2} pensione

N.B. Per la conferma della prenotazione inviare direttamente al n° +39 _____ di fax dell'hotel dopo l'avvenuta verifica della disponibilità camere.

Data _____

Firma _____

RISERVATO ALL'HOTEL

Prenotazione n° _____ del ____/____/____

Addetto _____

Per accettazione della prenotazione e conclusione del contratto, inviare al numero di fax _____

Timbro e firma dell'Hotel

**INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA
RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI DEI SOCI AIA**

Ai sensi del decreto legislativo 30.06.2003, N. 196 e successivi aggiornamenti e modificazioni
(Codice in materia di protezione dei dati personali)

1) Titolare del trattamento dei dati:

AIA – Associazione Italiana di Anglistica, con sede in Genova, c/o Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova, Piazza S. Sabina N. 2, in persona del proprio Presidente *pro tempore*, nella sua qualità di Legale Rappresentante *pro tempore* dell'Associazione.

2) Responsabile del trattamento dei dati

Carocci editore Spa con sede in Roma – via Sardegna 50 in persona del proprio Legale Rappresentante.

3) Carocci editore Spa (qui d'ora innanzi semplicemente "Editrice") provvederà, con garanzia di massima riservatezza, al trattamento dei dati personali dei Soci, a seguito dell'attività di "Segreteria Quote Associative dell'AIA" svolta dall'Editrice per effetto degli accordi contrattuali a suo tempo intervenuti tra le parti.

4) I dati personali dei Soci AIA verranno pertanto raccolti e trattati dall'Editrice che li inserirà in appositi archivi elettronici e /o cartacei e li trasmetterà all'AIA che li tratterà in conformità ai propri scopi istituzionali e statutari. In particolare, in ossequio a quanto previsto dall'art. 8, lettere b) e c) del proprio Statuto, L'AIA trasmetterà l'elenco dei propri Soci alla **ESSE – European Society for the Study of English**. L'Editrice, nella sua qualità di responsabile del trattamento, non potrà trasmettere a terzi né diffondere i dati personali dei Soci AIA. A tal fine non si considerano "terzi": il Direttivo, gli enti facenti parte dell'organizzazione territoriale periferica dell'AIA, la redazione del Newsletter pubblicato dalla stessa AIA, il/la responsabile del sito dell'AIA e i responsabili della compilazione della bibliografia elettronica dell'Associazione, i quali ricevono in parte o in toto copia dell'elenco dei soci per assolvere ai propri compiti verso l'Associazione; spedizionieri, corrieri ed operatori postali per la consegna.

5) I dati personali dei Soci AIA saranno trattati dall'Editrice secondo i requisiti minimi di sicurezza di cui al Titolo V, Capo I e Capo II del *Codice in materia dei dati personali*, limitatamente alle parti applicabili.

6) Il conferimento all'Editrice dei dati personali dei Soci AIA è di natura obbligatoria. Il rifiuto di conferire tali dati comporta l'ovvia impossibilità d'iscrizione all'AIA.

Tuttavia, in qualsiasi momento, i Soci AIA potranno richiedere all'Editrice l'aggiornamento o la modifica dei loro dati personali.

Il Titolare del Trattamento

AIA – Associazione Italiana di Anglistica

Il Presidente e Legale Rappresentante

Il Responsabile del Trattamento

Carocci Editore S.p.A.

L'Amministratore e Legale Rappresentante

Newsletter Elettronica

Notiziario d'informazione senza periodicità prestabilita – N. 70 – NOVEMBRE 2012